



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

FI1E03200L

"GIUNTINI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

## PREMESSA

### PONTASSIEVE E IL SUO TERRITORIO

La città di Pontassieve sorge alla confluenza tra il fiume Sieve e l'Arno e si sviluppa lungo la Strada Statale 67 Aretina che collega Firenze con il Valdarno.

Collocato nell'area sud-est del capoluogo toscano, ha concentrato il suo sviluppo negli insediamenti di fondovalle, conservando il paesaggio collinare che lo circonda.

In passato Pontassieve ha subito il dominio degli Etruschi e dei Romani, anche se è in epoca medievale che il Borgo ha acquisito importanza e prestigio il fatto di sorgere nel punto in cui Sieve e Arno confluiscono, destò infatti l'interesse della vicina Firenze intenzionata a impossessarsi di questo importante nodo fluviale.

Dopo l'8 settembre 1943 con l'occupazione tedesca dell'Italia e l'avanzata degli alleati nell'Italia meridionale, Pontassieve, importante nodo ferroviario, stradale e sede delle Officine delle Ferrovie dello Stato, diventò un obiettivo di grande interesse delle azioni degli Alleati e per la sua posizione fu pesantemente bombardato. Soltanto nel 1951 Pontassieve inizia la sua lunga fase di ricostruzione.

Oggi Pontassieve è un territorio popolato da circa 21.000 abitanti che si estende per 115 kmq in zona collinare tra Valdisieve e Valdarno ed è formato da numerose frazioni e località che fanno da corona al capoluogo. La Pontassieve moderna, nonostante la vicinanza alla città di Firenze, presenta una superficie territoriale occupata soltanto per il 5% da insediamenti residenziali e produttivi, il resto è costituito da un ambiente che negli anni ha valorizzato il territorio aperto e favorisce lo sviluppo di attività agricole e di piccola impresa. La densità di popolazione è di circa 180 Ab/Km<sup>2</sup>

Per la sua collocazione di luogo di scambio tra la città di Firenze e le zone del Mugello, Valdisieve e Valdarno, Pontassieve è facilmente raggiungibile da tutte le direttrici stradali oltre che presentare un'importante rete di trasporto pubblico, dal treno al servizio autobus.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito internet istituzionale del Comune di Pontassieve: <http://www.comune.pontassieve.fi.it/il-territorio>;

### La storia dell'Istituto Giuntini

La Scuola affonda le sue origini nel 1885, anno in cui il Cavaliere Giuseppe Giuntini aprì l'Istituto. Il 17 agosto dello stesso anno il Cavaliere e i superiori della Congregazione delle Figlie della Carità della Provincia di Siena stipularono all'uopo una Convenzione secondo la quale tre suore avrebbero assunto la direzione dell'Asilo e del laboratorio di Pontassieve. La famiglia Giuntini sostenne per 50 anni l'Istituto.

Dal 2000 al 2013 la Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe e la Scuola Primaria Giuntini sono state gestite dalla Parrocchia di S. Michele Arcangelo in Pontassieve, con un unico Direttore Scolastico.

Con Decreto Ministeriale del 1/12/2000 la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sono divenute paritarie.

Da settembre 2013 la gestione dell'Istituto è stata assunta dalla Cooperativa Sociale Giuntini O.N.L.U.S., in collaborazione con la Congregazione delle Figlie della Carità e l'Associazione Giuntini O.N.L.U.S.

Le suore, il personale laico e l'ente gestore continuano tutt'oggi ad assicurare la proposta educativa cristiana espressa nella tensione iniziale dell'Istituto.

## **IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, I BISOGNI DEL TERRITORIO E RISPOSTA DELLA SCUOLA**

Il livello culturale delle famiglie è solitamente medio/alto, con il 26% di laureati negli adulti tra i 30 e i 34 anni e il 55% dei diplomati/laureati tra gli adulti di 25- 64 anni (2011).

Il tasso di crescita naturale è negativo: gli aumenti della popolazione sono a causa di coloro che si trasferiscono a vario titolo nel Comune (tasso migratorio). In Toscana il numero medio di figli per donna è di 1,35 e l'età media del parto è in crescita (2015); il 31,1% delle famiglie è composta da 1 persona, il 30,3% da 2 persone (2015).

Negli ultimi anni a Pontassieve si è evidenziata una crescita della popolazione straniera, che compensa parzialmente la tendenza alla diminuzione della popolazione italiana: nel 2015 a Pontassieve il tasso degli stranieri ha raggiunto l'8,9%, con una prevalenza di popolazione albanese e rumena.

Il nostro Istituto, grazie anche ad un ambiente piccolo e familiare, mostra una buona capacità di accogliere bambini stranieri e svantaggiati, in relazione anche a quanto previsto dal proprio Piano d'inclusione (PAI), con alcune ore di potenziamento e di compresenza dei docenti nelle classi, proprio per rispondere al meglio alle necessità specifiche degli alunni; per i bambini stranieri di recente immigrazione, può avvalersi inoltre di percorsi di sostegno alla lingua italiana (L2) in collaborazione con l'ufficio Intercultura del Comune, che mette a disposizione insegnanti e mediatori culturali.

Nel 2011 il tasso di attività della popolazione di Pontassieve si collocava attorno al 51,5% anche se, negli ultimi anni, si è assistito a un'importante crisi economica che ha incrementato il numero delle famiglie con difficoltà.

La nostra Scuola ha risposto all'attuale situazione mediante varie iniziative volte a favorire l'accesso all'Istituto da parte del più elevato numero possibile di famiglie che lo desiderano, anche al fine di garantire loro la libertà di scelta educativa.

La retta mensile del nostro istituto è diversificata in base alla fascia di reddito; le famiglie possono inoltre usufruire annualmente della detrazione IRPEF relativa alle spese sostenute nell'anno per le rette scolastiche dei figli (L.107/2015; L.208/2015; Legge di bilancio 2017, art. 78).

Anche la Parrocchia partecipa con piccole azioni di sostegno economiche a favore delle famiglie più svantaggiate che richiedono l'iscrizione presso il nostro Istituto. Alcune grandi aziende della zona rimborsano ai genitori dei nostri alunni, loro dipendenti, una parte delle quote versate per la retta.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

L'Istituto Giuntini ha al suo interno due ordini di istruzione: la Scuola dell'Infanzia Paritaria San Giuseppe (FI1A10800P) e la Scuola Primaria Paritaria Giuntini (FI1E03200L). L'Istituto è situato nel centro storico di Pontassieve in via del Capitano, 2 ed è facilmente raggiungibile sia con mezzi propri sia con mezzi pubblici. La scuola dell'infanzia consta di tre sezioni omogenee per età, la scuola primaria di cinque classi.

Contatti:

Numero di telefon 055 8368278

Indirizzo mail: [inf@coopgiuntini.it](mailto:inf@coopgiuntini.it)

Sito web: <http://www.scuolagiuntini.it>

## **MISSIONE E VALORI**

La missione che l'Istituto Giuntini si è da sempre prefisso riguarda la centralità dell'alunno coniugando cervello, mano e cuore, secondo il carisma vincenziano che anima la scuola. Questo significa che l'Istituto Giuntini si prefigge l'obiettivo di educare alla responsabilità e al rispetto delle regole, di educare i propri alunni alla

cittadinanza attiva, concentrandosi su cooperazione, inclusione e solidarietà senza tralasciare una cittadinanza digitale consapevole. Per far questo l'Istituto Giuntini si pone come strumento la creazione di una vera e propria comunità educante tra la scuola e le famiglie sancita da un patto educativo di corresponsabilità che ogni famiglia sottoscrive al momento dell'iscrizione. Tale comunità viene alimentata da relazioni costanti nel riconoscimento e nel rispetto reciproco dei ruoli. Per portare a termine tali obiettivi è indispensabile proseguire nel rapporto attivo con gli Enti locali e con le realtà del territorio primo fra tutti il comune di Pontassieve, facendo sì che la scuola possa essere un presidio culturale e sociale del territorio di appartenenza.

La Scuola Paritaria Giuntini, in particolare, è aperta a tutti nel rispetto della libertà della persona, della cultura, della religione, ma si configura e si differenzia per un'impostazione educativa incentrata sull'interpretazione della vita che il messaggio cristiano propone. Riconosce che fine e scopo dell'educazione sono la crescita dell'uomo e del cittadino nella sua integralità, umana e spirituale, attraverso la conoscenza e la conquista del sapere (artt. 3, 10, 33 e 34 della Costituzione italiana); risponde ai bisogni formativi dei bambini con un proprio progetto educativo basato sulla promozione della Persona Umana, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

La Scuola Giuntini fonda il proprio progetto educativo sui valori evangelici dell'amore di Dio per l'uomo e sul rapporto d'amore dell'uomo per i fratelli: intende così sottolineare la priorità dei bisogni formativi nella loro interezza rispetto al primato dei soli bisogni cognitivi, in quanto si propone di promuovere la Persona nella sua globalità.

La Scuola rivolge inoltre particolare attenzione:

- al rispetto del cammino di ciascuno;
- alle fragilità peculiari di ogni bambino;
- alla promozione di un clima di semplicità, di verità, di fiducia reciproca tra le persone;
- alla promozione di un atteggiamento responsabile e gioioso nello svolgimento dei vari compiti;
- al coinvolgimento dei genitori e del personale non docente nell'attuazione del progetto educativo.
  
- Cerca pertanto di suscitare negli alunni atteggiamenti di condivisione, amicizia, tolleranza, riflessione, perdono, ascolto e attenzione all'altro.

## **INTERLOCUTORI DELL'ISTITUTO**

Considerando la scuola come comunità di comunità dove il livello della classe, della scuola nel suo insieme e del territorio, in cui essa si colloca, è necessario che interagiscano per migliorare l'esperienza formativa e educativa degli alunni si sottolinea come l'Istituto Giuntini negli ultimi anni ha attivato numerose collaborazioni con Enti, aziende e Associazioni del Territori

- **Comune di Pontassieve:** eroga ogni anno un piano territoriale dell'offerta formativa con l'obiettivo di ampliare l'offerta didattica della scuola attraverso proposte laboratoriali.
- **Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve:** fornisce ogni anno una formazione relativa agli operatori che lavorano sulla fascia 0-6 anni e un pacchetto di interventi formativi volti a favorire l'inclusione scolastica e a prevenire il disagio.
- **Asili nido del Comune di Pontassieve:** progetto di continuità con gli educatori degli asili nido del comune volto a armonizzare le buone pratiche educative.
- **Istituto Comprensivo di Pontassieve:** realizzazione di progetti comuni e attivazione di progetti di continuità con la scuola secondaria di I grado Maria Maltoni.
- **ISIS Balducci:** istituto di istruzione secondaria del territorio con cui la scuola stipula convenzioni per l'attuazione di Percorsi Trasversali per l'Orientamento e le Competenze (es A.S.L.).
- **Associazione Giuntini O.N.L.U.S.:** associazione di volontari che collabora quotidianamente con la scuola secondo una convenzione stipulata il 4.10.2013 con l'Ente Gestore. L'associazione mette a disposizione dell'Istituto i propri soci volontari, i quali, in sostituzione di personale ATA, svolgono mansioni di portineria, vigilanza alunni e supporto al personale docente.
- **AER:** azienda partecipata di ambiente, energia e risorse propone ogni anno progetti volti alla sensibilizzazione rispetto al tema della raccolta differenziata sia alla scuola dell'infanzia sia alla scuola primaria.
- **Vigili del Fuoco di Pontassieve:** offre ogni anno per la sezione dei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia un progetto volto a conoscere la caserma e il lavoro dei vigili del fuoco sul territorio.
- **Gruppo Scout di Pontassieve:** fornisce alla scuola ragazzi volontari che vengono inseriti nel servizio di doposcuola supervisionati dal docente referente del servizio.
- **Proloco di Pontassieve:** partecipazione con un carro allegorico realizzato dai genitori della scuola alla sfilata in maschera organizzata dalla Proloco di Pontassieve ogni martedì grasso.
- **Fattoria Il Capitano:** presso la fattoria l'Istituto ha a disposizione un terreno nel quale sono disposti tre cassoni per poter realizzare orti didattici e alcuni alberi da frutto.
- **Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini:** associazione fiorentina che ha un rapporto più che decennale con l'Istituto volto a realizzare laboratori presso la scuola e gite di istruzione nel fiorentino.
- **London School:** l'Istituto da due anni ha attivato una collaborazione con la London School di Firenze che permette di effettuare presso la scuola corsi extracurricolari di potenziamento della lingua inglese.
- **Scuola di Musica Comunale:** propone lezioni concerto volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale.
- **Associazione Ruinart:** propone ogni anno una rassegna teatrale per bambini dal titolo *Quante storie*.
- **Associazione Il Paracadute di Icar** ha proposto presso l'istituto corsi teatrali per bambini in orario extracurricolare.

I docenti dell'Istituto inoltre collaborano in maniera fattiva con specialisti del territorio quali logopedisti, psicomotricisti, neuropsicologi con l'obiettivo di favorire il processo di inclusività di bambini disabili o che presentano disturbi specifici dell'apprendimento.

## ORGANI DELL'ISTITUTO

Nello spirito delle istanze sociali espresse dalla legislazione scolastica italiana (in particolare *cf.* L. 62/2000 sulle Scuole Paritarie), la Scuola Giuntini ha istituito i seguenti Organi Collegiali, regolati secondo lo Statuto depositato presso la Scuola stessa:

**Consiglio d'Istitut** si riunisce di media quattro volte in un anno scolastico e rimane in carica per un triennio. E' composto da un membro designato dall'Ente Gestore, dal Direttore Scolastico, dalla Responsabile delle Suore Figlie della Carità, da vari rappresentanti di genitori e docenti, sia della Scuola dell'Infanzia sia della Scuola Primaria.

**Collegio Docenti:** si insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce secondo il piano annuale programmato dal Collegio Docenti, ogni qualvolta il Direttore Scolastico lo ritenga necessario, oppure quando un terzo dei componenti ne faccia richiesta; comunque almeno una volta ogni trimestre.

**Consiglio di Interclasse / Intersezione:** si riunisce almeno tre volte l'anno per verificare l'andamento della programmazione, nel confronto-dialogo tra docenti e rappresentanti dei genitori. I genitori eletti rimangono in carica un anno, sino al rinnovo delle elezioni.

Insieme ai tre organi fondamentali l'Istituto indice almeno una volta l'anno l'assemblea di Istituto e le assemblee di classe/sezione.

Tra i gruppi di lavoro operativi dell'Istituto sono da citare:

**Gruppo di Lavoro per l'Inclusione:** il GLI, come previsto dalla normativa vigente ha i seguenti compiti: rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nell'Istituto; coordinamento/distribuzione delle risorse presenti a scuola; raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLOI; revisione /aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) da presentare e pubblicare nel sito istituzionale entro il mese di giugno di ogni anno scolastico. Fanno parte del GLI: il Direttore Scolastico, il docente referente dell'inclusività e rappresentante della scuola primaria, i docenti di sostegno dell'Istituto e il docente rappresentante della scuola dell'infanzia. Laddove necessario al GLI sono convocati rappresentanti dell'Ente locale e specialisti sanitari che operano sul territorio.

**Nucleo Interno di Autovalutazione:** Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di

miglioramento della scuola. Fanno parte del NIV il Direttore Scolastico, un rappresentante delle Figlie della Carità, un rappresentante del personale amministrativo, un docente rappresentante della scuola dell'infanzia, un docente rappresentante della scuola primaria, un rappresentante del Consiglio di Istituto, un rappresentante dell'Ente Gestore, un rappresentante dell'Associazione Giuntini, un rappresentante del Centro Risorse Educative e Didattiche del Comune di Pontassieve e dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

**Opportunità** - Il livello culturale delle famiglie è medio-alto, tuttavia la Parrocchia partecipa con piccole azioni di sostegno economico a favore delle famiglie più svantaggiate che frequentano il nostro istituto, al fine di garantire la libertà di scelta educativa. La retta mensile del nostro istituto è diversificata in base alla fascia di reddito; le famiglie possono inoltre usufruire annualmente della detrazione IRPEF relativa alle spese sostenute nell'anno per le rette scolastiche dei figli, così come previsto per legge. Alcune grandi aziende della zona rimborsano ai genitori dei nostri alunni, loro dipendenti, una parte delle quote versate per la retta. L'Istituto, per i bambini stranieri di recente immigrazione, può avvalersi di percorsi di sostegno alla lingua italiana (L2) offerti dall'ufficio Intercultura del Comune. Per garantire una didattica maggiormente individualizzata e rispondere in modo migliore alle necessità dei bambini con difficoltà, la scuola ha scelto di destinare alcune ore di compresenza (4 h/sett.) nelle classi ove risulti necessaria un'azione di potenziamento/affiancamento; il tutto a carico dell'Ente gestore della scuola. Il nostro istituto, grazie ad un ambiente piccolo e familiare, mostra una buona capacità di accogliere bambini stranieri e svantaggiati, anche mediante risposte flessibili ed adeguate alle singole peculiarità. Il regolamento interno d'istituto prevede un numero massimo di 24 alunni/classe-sezione, salvo casi di disabilità.

**Vincoli** - L'indirizzo cattolico dell'istituto può essere un vincolo per chi non conosce la scuola (preconcetti e non conoscenza delle norme che regolano le scuole paritarie, aperte a tutti e parte del sistema nazionale d'istruzione). La crisi economica incide su tutte le famiglie del nostro territorio, pertanto la retta mensile che i genitori devono corrispondere al nostro istituto crea comunque difficoltà alle famiglie più svantaggiate. Negli ultimi anni si assiste ad una lieve riduzione del numero di iscrizioni al primo anno della scuola dell'infanzia, in parte dovuta al calo del numero dei nuovi nati, in parte dovuta alla difficoltà di sostenere una retta mensile. La tendenza degli ultimi anni ad un'alta incidenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) comporta la necessità di una didattica maggiormente individualizzata.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

**Opportunità** - Il Comune di Pontassieve e l'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, tramite il CRED, offre annualmente corsi di formazione ai nostri docenti che, quando possibile, possono prendere parte anche alla formazione di ambito territoriale. La nostra scuola, in collaborazione con gli Enti del territorio, propone annualmente agli alunni percorsi di educazione ambientale, alimentare, alla legalità e sicurezza, salute, archeologia, teatro. Il nostro istituto accoglie annualmente tirocinanti inviati dall'Università degli Studi di Firenze, Facoltà Scienze della Formazione, Psicologia; in questi ultimi anni sono state anche attivate delle convenzioni per progetti di ASL con alcuni istituti della zona (l'ISIS Balducci di Pontassieve e l'ISIS Gobetti-Volta di Bagno a Ripoli). La London School propone annualmente nei locali dell'Istituto un corso extracurricolare di lingua inglese con docenti madrelingua, per gli alunni della scuola ed esterni (5-10 anni). La Parrocchia concede alla Cooperativa l'usufrutto gratuito dei locali della scuola ed i locali della Parrocchia per alcuni eventi nel corso dell'anno scolastico. L'Associazione Giuntini, con regolare convenzione, garantisce all'istituto un servizio di volontariato (portineria, vigilanza alunni) e partecipa a vari eventi nel corso dell'anno scolastico. Un'Azienda Agricola della zona ha concesso l'usufrutto gratuito di un terreno al nostro istituto per la realizzazione di Orti Didattici. L'istituto è ubicato a pochi km da Firenze, in prossimità della stazione ferroviaria.

**Vincoli** - L'istituto non può attualmente beneficiare del trasporto ordinario dal momento che gli orari di entrata /uscita non coincidono con quelli delle altre scuole del Comune. L'Istituto però può beneficiare del trasporto scolastico gratuito per le iniziative e le gite d'istruzione nel comune di Pontassieve e nei comuni limitrofi. Le spese di gestione ordinaria e straordinaria (ristrutturazione immobile e rinnovo arredi) sono interamente a carico dell'Ente Gestore. Rimane da migliorare l'integrazione con le altre scuole del territorio anche se, quando possibile, il nostro istituto può accedere alla formazione di ambito rivolta al personale docente. Persistono tuttora dei falsi pregiudizi riguardo le presunte agevolazioni economiche di cui godrebbero le scuole paritarie.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

**Opportunità** - L'istituto usufruisce, come ogni altra scuola paritaria, dei contributi ministeriali; dispone inoltre delle rette mensili dei genitori, della sottoscrizione delle quote sociali della Cooperativa e delle donazioni che permettono, quando disponibili, l'acquisto di materiale scolastico. L'istituto sta attualmente valutando la possibilità di prender parte al bando per l'assegnazione di fondi strutturali europei PON 2014-2020. La Parrocchia concede alla Cooperativa Giuntini l'usufrutto gratuito dei locali della scuola ed i locali della Parrocchia per alcuni eventi che

si svolgono nel corso dell'anno scolastico. Il Comune concede 1?2 h di tempo per parcheggiare nella piazza del Comune (area solitamente pedonale) negli orari di entrata/uscita dei bambini. Il Comune inoltre, quando possibile, cofinanzia progetti proposti dal nostro istituto. La Scuola è ubicata nel centro storico del Comune, accanto al Municipio, pertanto è facilmente raggiungibile anche a piedi per chi abita in paese; è inoltre molto vicina alla stazione ferroviaria, e questo consente ai genitori pendolari che si recano a Firenze per lavoro una maggiore comodità nel lasciare e riprendere i loro figli. L'istituto dispone di aule grandi e molto luminose, tutte dotate di LIM; ha inoltre una biblioteca, un'aula di informatica con LIM, un'aula-laboratorio, una palestra, una mensa e ampi spazi esterni (tra i quali un'area destinata agli Orti didattici). La biblioteca scolastica ha conosciuto un importante rinnovo della propria collezione nell'estate-autunno 2019 attraverso un'importante donazione ricevuta dalla BiblioteCaNova Isolotto e attraverso l'adesione al progetto indetto dall'Associazione Italiana Editori #Ioleggoperché. L'aula informatica è dotata di 20 postazioni PC e una LIM e viene utilizzata regolarmente sia dalla scuola dell'infanzia sia dalla scuola primaria. L'aula laboratorio della scuola primaria attrezzata con un grande tavolo centrale e sgabelli è utilizzato per lo svolgimento di laboratori di arte, scienze e musica. In palestra sono presenti attrezzature atte allo sviluppo della psicomotricità nella scuola dell'infanzia e dell'educazione fisica nella scuola primaria. Le aree esterne sono attrezzate con giochi esterni per la scuola dell'infanzia, un cesto da basket e due porte da calcetto per la scuola primaria. Tutto l'Istituto è stato ritinteggiato al suo interno nell'estate del 2019 e nelle aule della scuola primaria sono stati rinnovati tutti gli arredi: sedie, banchi, cattedre, armadiature.

**Vincoli** - Si evidenzia un costante ritardo nell'erogazione dei contributi ministeriali annuali alle scuole paritarie. Di sovente è presente anche un ritardo delle rette mensili corrisposte dai genitori. Ogni acquisto ordinario /straordinario è a carico dell'Ente Gestore. La mensa è poco spaziosa e manca di insonorizzazione. Gli spazi esterni potrebbero essere maggiormente curati e riorganizzati in maniera più funzionale. La posizione dell'istituto, in centro storico, crea delle difficoltà per i parcheggi, che sono inferiori rispetto alle necessità dei genitori degli alunni.

## RISORSE PROFESSIONALI

**Opportunità** - L'Ente Gestore può scegliere direttamente il personale scolastico tramite colloqui conoscitivi preliminari. I titoli di studio richiesti e le competenze professionali per aspirare ad un'assunzione sono quelli previsti dalla normativa vigente, anche per i docenti di sostegno. L'ambiente piccolo e familiare favorisce relazioni più che buone tra docenti e personale scolastico. L'istituto ha scelto di avere per ogni sezione della scuola dell'infanzia e

ogni classe della scuola primaria un docente prevalente: questo permette una maggiore conoscenza della classe da parte del docente ed un'esperienza di interazione con gli alunni più completa. L'attività del docente prevalente è affiancata da docenti specialisti a cui sono affidate discipline quali: inglese, psicomotricità/educazione fisica, educazione musicale, insegnamento della religione cattolica.

**Vincoli** ▀ Il CCNL ANINSEI, attualmente in uso nel nostro istituto, prevede retribuzioni mensili inferiori ai contratti statali e maggiori ore di lavoro settimanali. Il basso numero di docenti in organico nel nostro istituto talvolta rende difficoltose le eventuali sostituzioni di colleghi senza un adeguato preavviso. L'insegnante prevalente ha un carico di responsabilità maggiore nei confronti della classe e minor confronto con altri colleghi, anche se sono state introdotte alcune ore di compresenza da destinare alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle classi della scuola primaria. Per il personale docente la scuola appare meno stabile rispetto ad un impiego pubblico. A questo si aggiungono i concorsi e le chiamate a ruolo che negli ultimi anni sono stati più frequenti rispetto al passato, dando luogo a maggiori avvicendamenti; per tale ragione, i docenti dell'istituto hanno un'anzianità di servizio medio-bassa. Per tutte queste ragioni non appena i nostri docenti ricevono la chiamata a ruolo dalla scuola statale solitamente ci lasciano. Per quanto riguarda i docenti di sostegno, si sottolinea una difficoltà nel reperire personale specializzato.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare l'area logico-matematica.

#### Traguardo

L'istituto si prefigge di potenziare nelle classi l'area logico-matematica favorendo un approccio ludico e laboratoriale alla materia.

#### Attività svolte

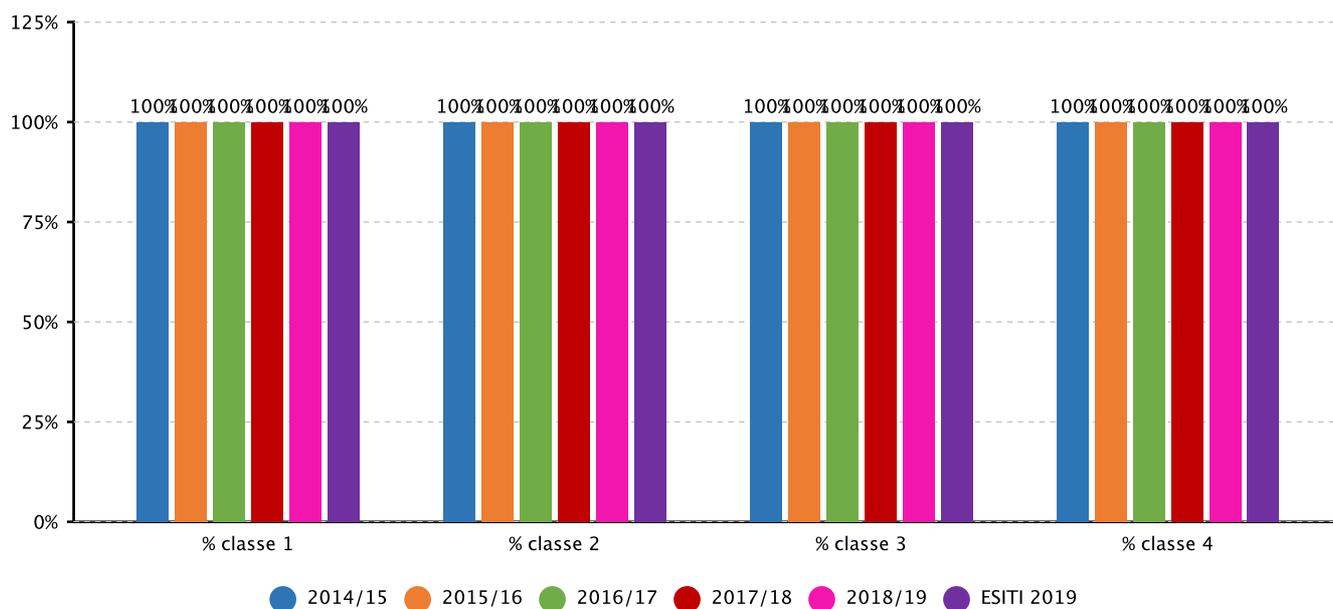
Sono state svolte attività di potenziamento delle strumentalità di base della matematica, attraverso il progetto LARSA che prevede un recupero di un'ora settimanale individuale o in un piccolo gruppo. Il progetto è totalmente a carico dell'Ente Gestore.

#### Risultati

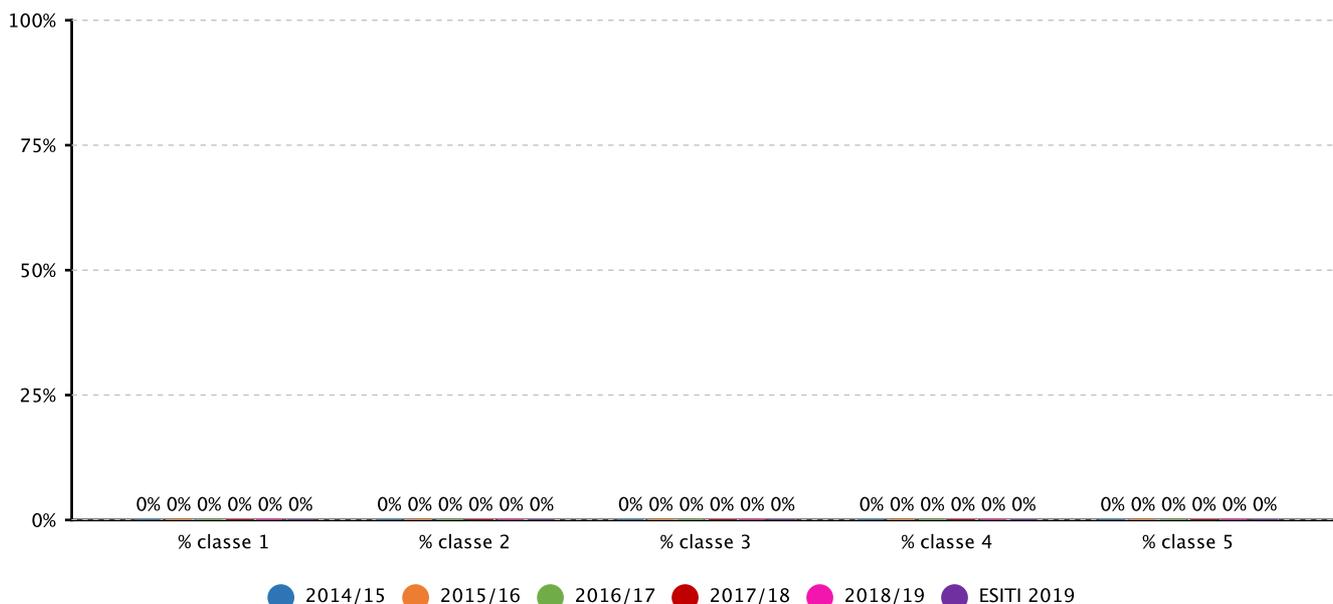
Si è notato un miglioramento degli alunni per quanto concerne l'area logico-matematica grazie allo sviluppo di una didattica non frontale ma attraverso attività laboratoriali di carattere ludico.

#### Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Priorità**

Potenziare la proposta laboratoriale scientifico/creativa

**Traguardo**

L'Ente Gestore valuterà la possibilità di realizzare un laboratorio scientifico e creativo all'interno della scuola.

**Attività svolte**

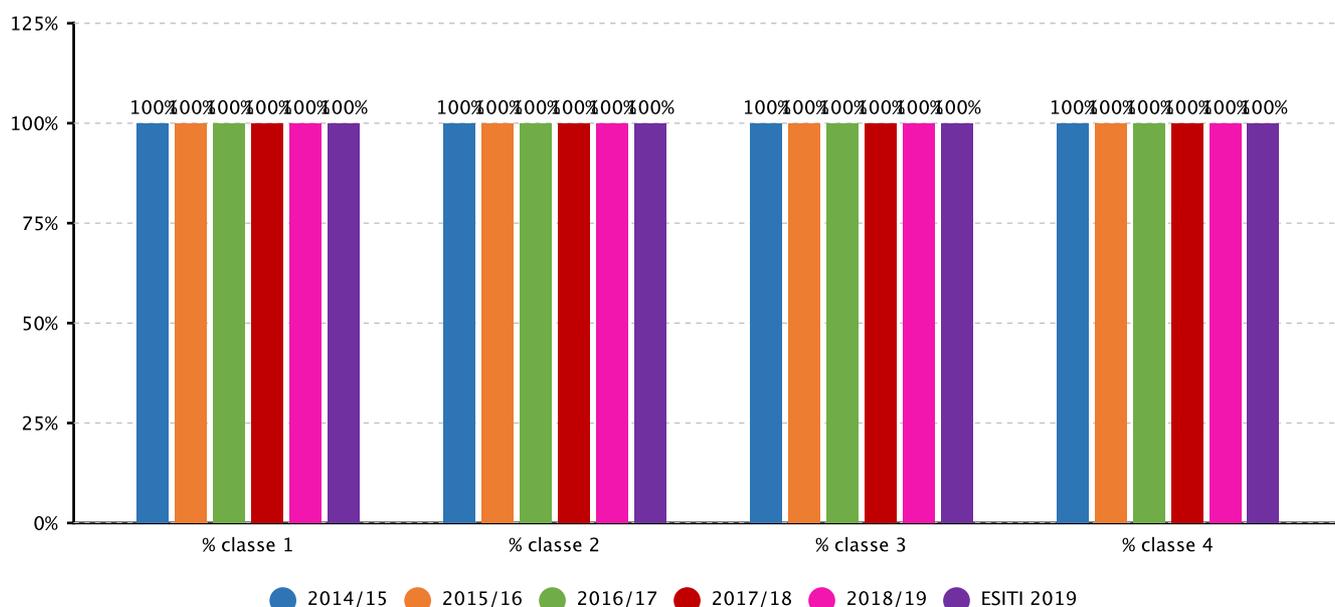
Sono stati realizzati attività laboratoriali interne e in collaborazione con l'Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini volti a incrementare negli alunni la curiosità verso il mondo delle scienze.

**Risultati**

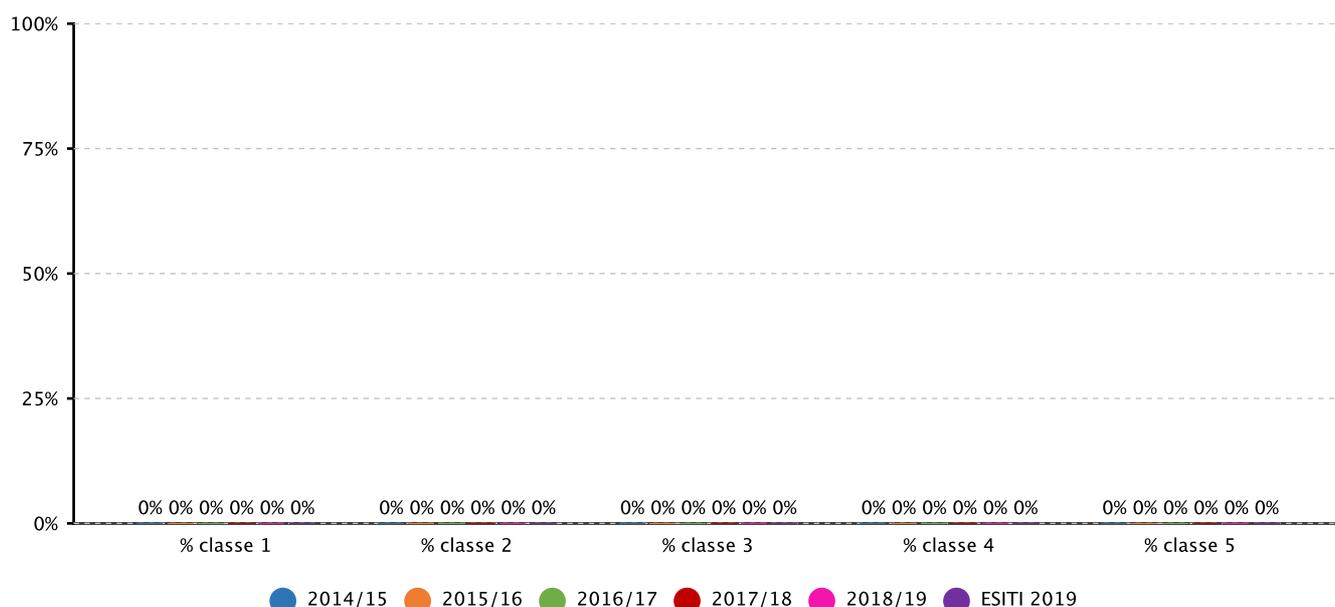
La realizzazione di attività laboratoriali interne ed esterne ha permesso che gli alunni dell'Istituto dimostrassero una maggiore curiosità nell'approccio alle materie scientifiche, aumentando in parte il proprio rendimento scolastico.

**Evidenze**

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



#### Priorità

Potenziare l'area logico-matematica.

#### Traguardo

L'istituto si prefigge di potenziare nelle classi l'area logico-matematica favorendo un approccio più ludico e laboratoriale alla materia.

#### Attività svolte

Sono state svolte attività di potenziamento delle strumentalità di base della matematica, attraverso il progetto LARSA che prevede un recupero di un'ora settimanale individuale o in un piccolo gruppo. Il progetto è totalmente a carico dell'Ente Gestore.

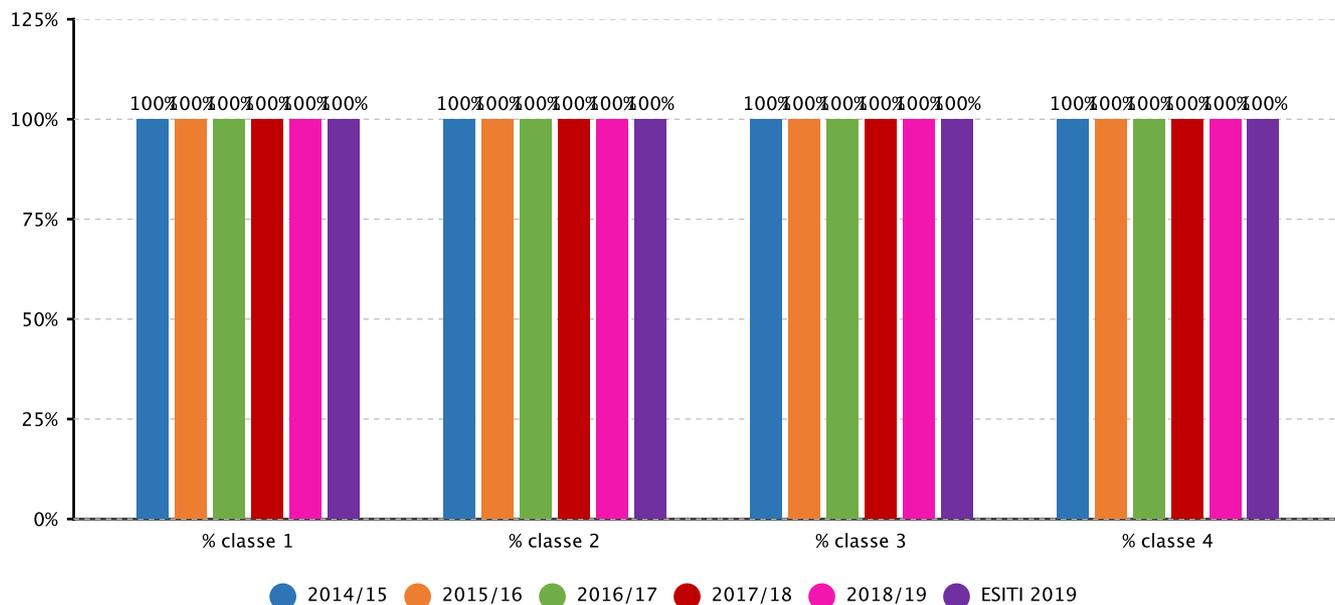
#### Risultati

Si è notato un miglioramento degli alunni per quanto concerne l'area logico-matematica grazie allo sviluppo di una

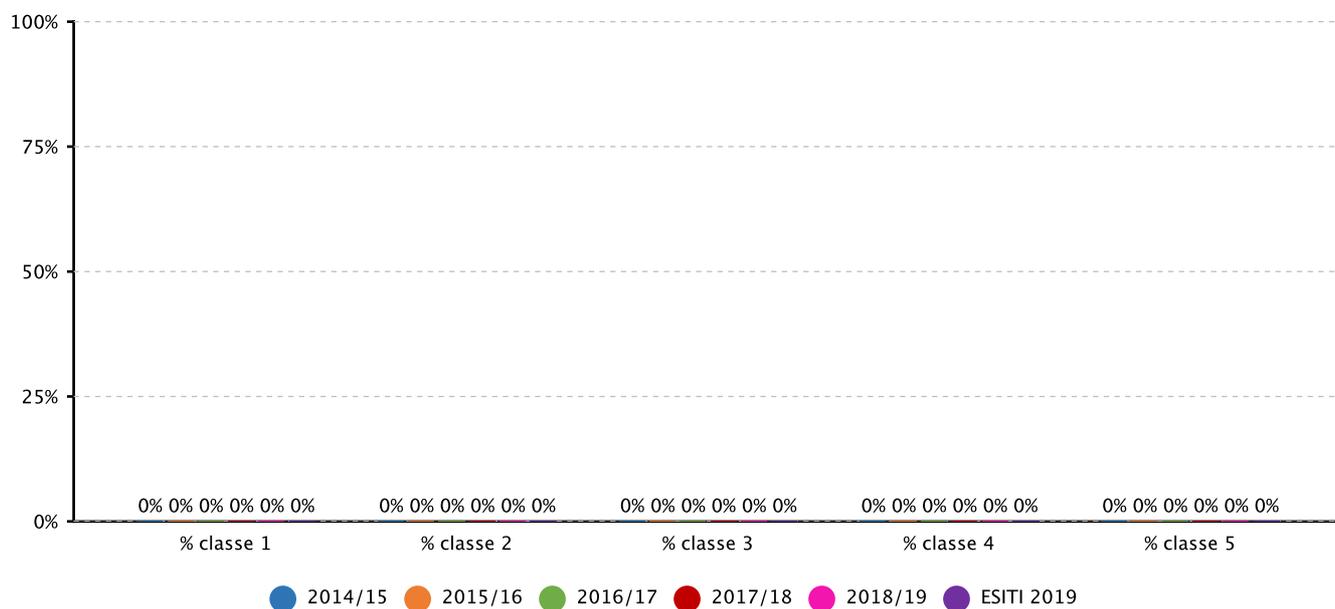
didattica non frontale, ma attraverso attività laboratoriali di carattere ludico.

### Evidenze

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



#### Priorità

Potenziare la proposta laboratoriale scientifico/creativa

#### Traguardo

Il Corpo docente apporterà le modifiche necessarie al curriculum d'istituto e l'E.G. valuterà la possibilità di realizzare un laboratorio polivalente.

#### Attività svolte

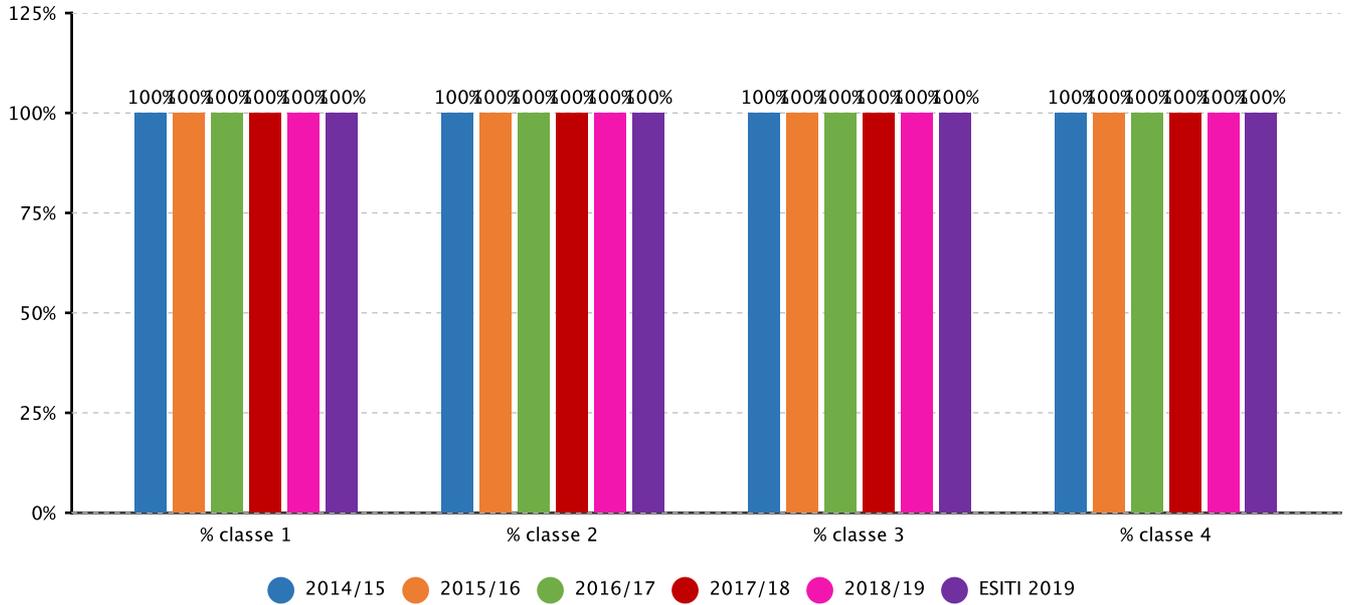
Sono stati realizzati attività laboratoriali interne e in collaborazione con l'Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini volti a incrementare i bambini la curiosità verso il mondo delle scienze.

## Risultati

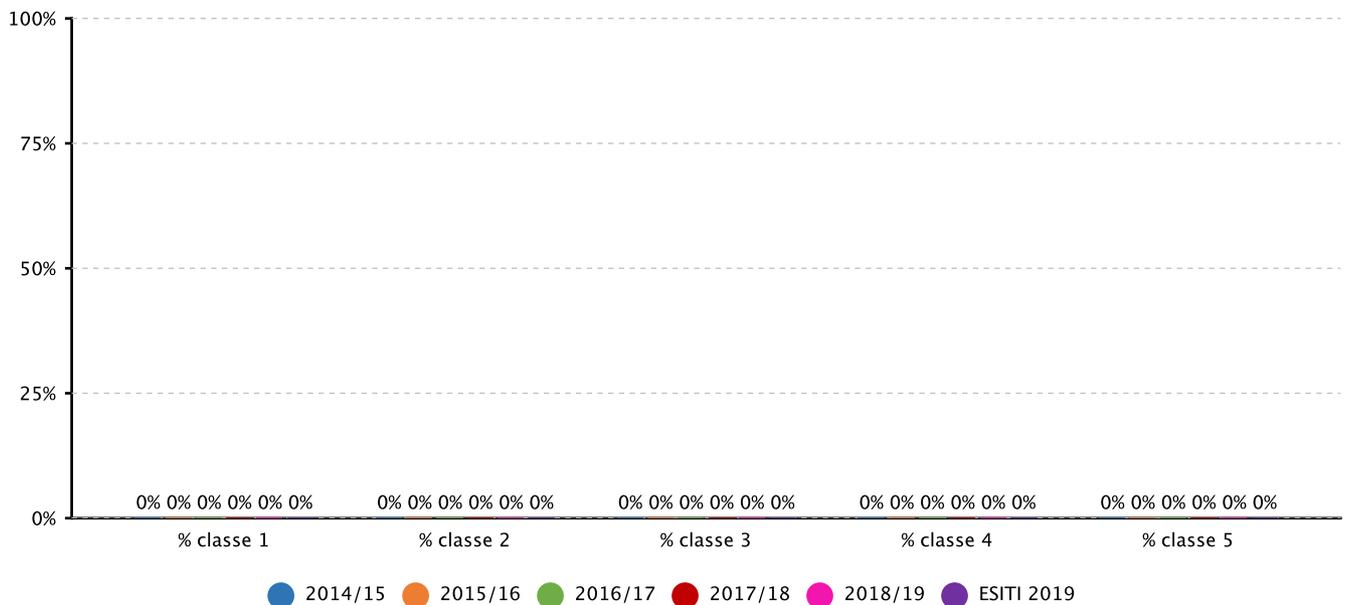
La realizzazione di attività laboratoriali interne ed esterne ha permesso che gli alunni dell'Istituto dimostrassero una maggiore curiosità nell'approccio alle materie scientifiche, aumentando in parte il proprio rendimento scolastico. Per questo il Collegio Docenti richiede all'Ente Gestore di poter creare un aula laboratorio polivalente.

### Evidenze

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



#### Priorità

Consolidare la proposta laboratoriale scientifico/creativa

#### Traguardo

Utilizzare annualmente a pieno regime l'aula-laboratorio, l'aula di informatica e gli orti didattici con tutte le classi.

## Attività svolte

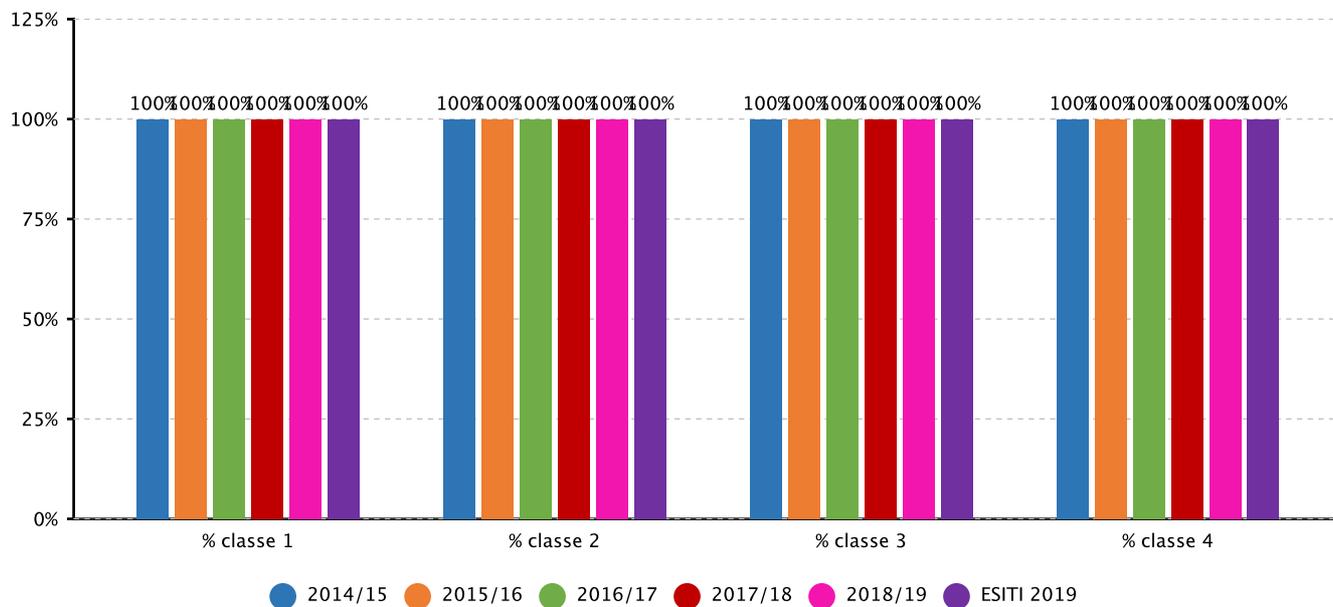
Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati numerosi laboratori scientifici e creativi presso l'aula laboratorio recentemente attrezzata.

## Risultati

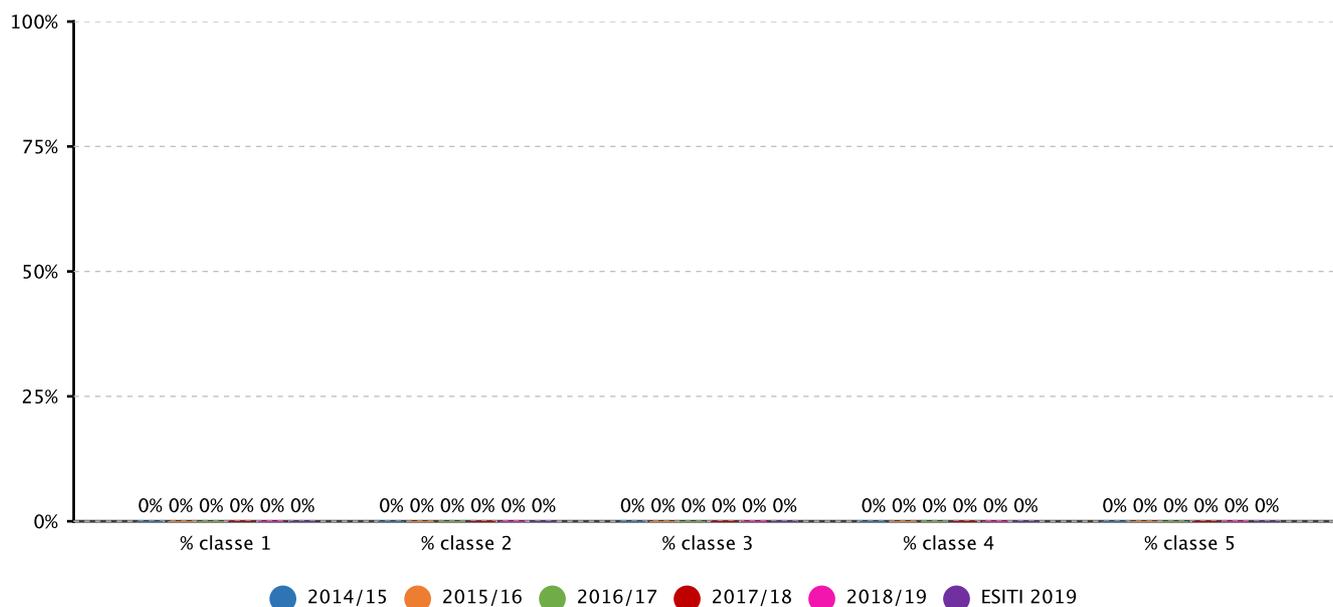
Gli alunni hanno risposto con entusiasmo e partecipazione rispetto alle attività laboratoriali proposte che hanno incrementato il livello di attenzione rispetto alla lezione frontale.

### Evidenze

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



**Priorità**

Consolidare la proposta laboratoriale scientifico/creativa

**Traguardo**

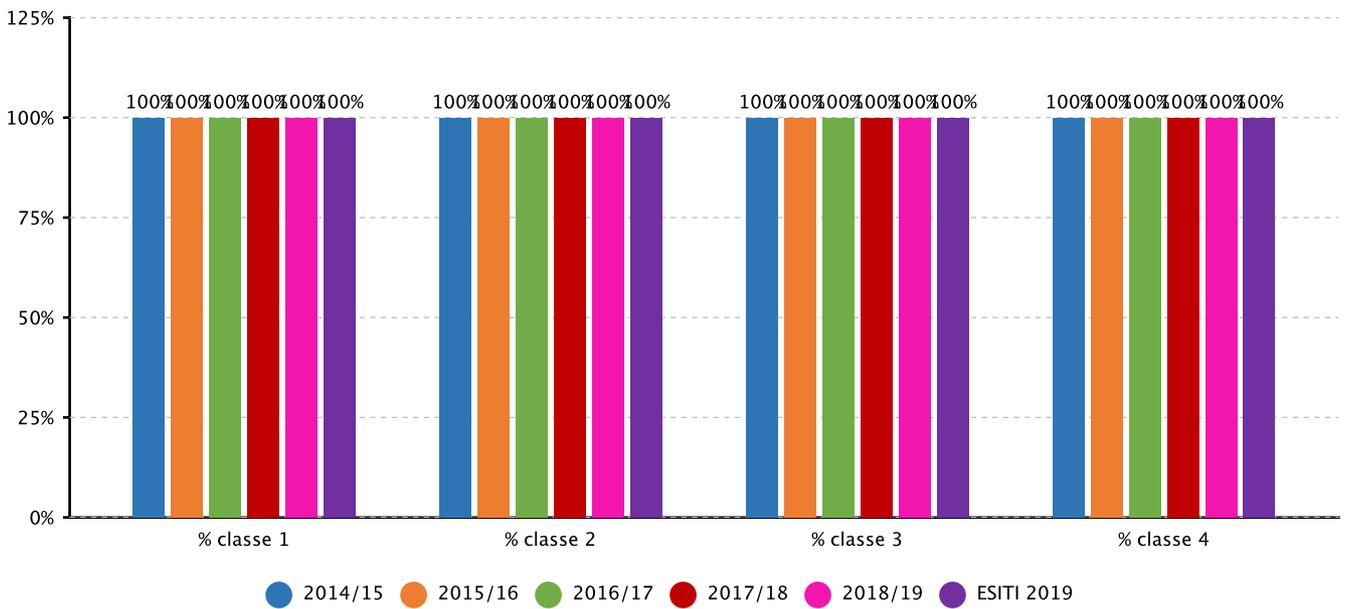
Utilizzare annualmente a pieno regime l'aula-laboratorio, l'aula di informatica e gli orti didattici con tutte le classi.

**Attività svolte**

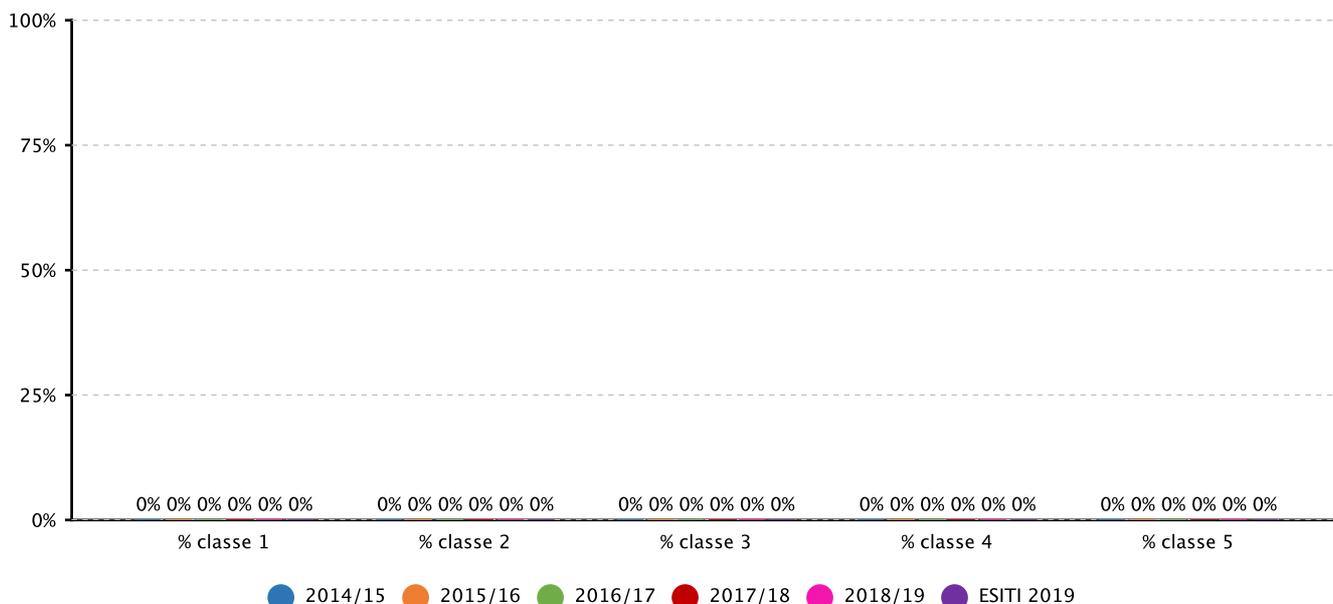
Sono state svolte numerose attività laboratoriali utilizzando tutti gli spazi predisposti dell'Istituto: l'aula laboratorio dove sono stati effettuati laboratori di arte e di scienza, gli orti didattici dove sono state effettuate lezioni di didattica immersa, l'aula informatica utilizzata per avvicinare gli alunni alle nuove tecnologie.

**Risultati**

Lo sviluppo dell'attività laboratoriale attraverso il cooperative learning e il learning by doing ha motivato in modo maggiore gli alunni il cui profitto è in parte aumentato.

**Evidenze****2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare lettura trisillabe, quadrisillabe e polisillabe.

#### Traguardo

L'istituto si prefigge di potenziare la lettura mediante l'esercizio in classe con giochi analoghi alle prove nazionali standardizzate.

#### Attività svolte

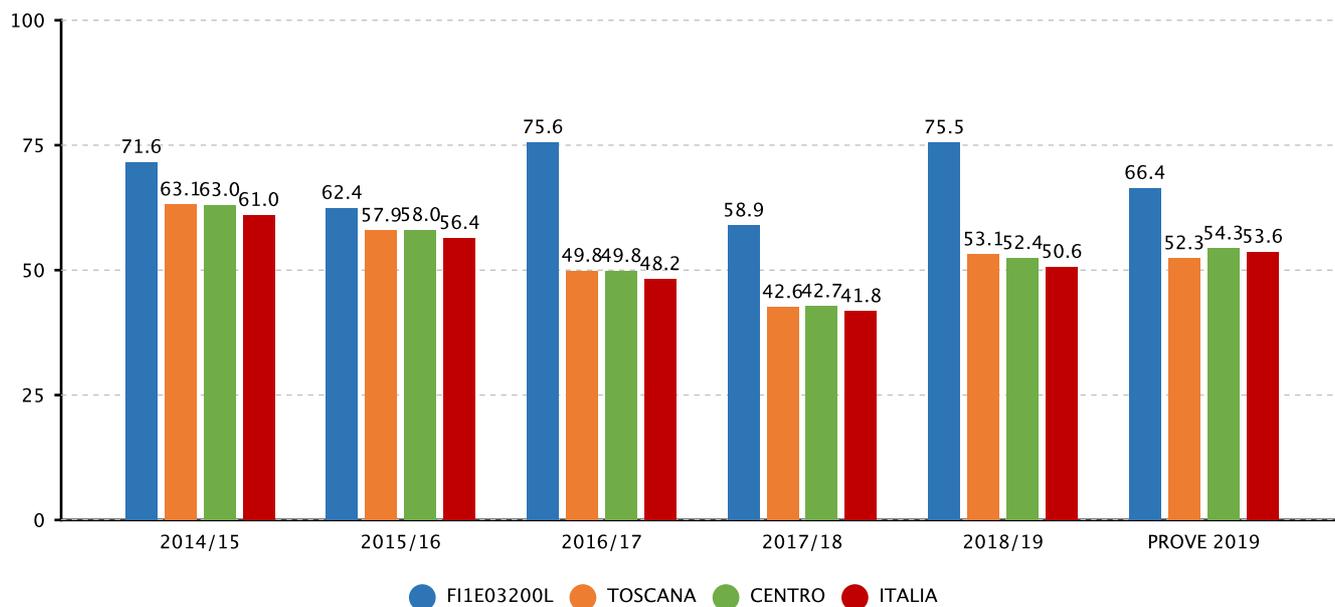
Sono stati sviluppati soprattutto in classe seconda e quinta esercizi e giochi volti al potenziamento della lettura di polisillabi.

#### Risultati

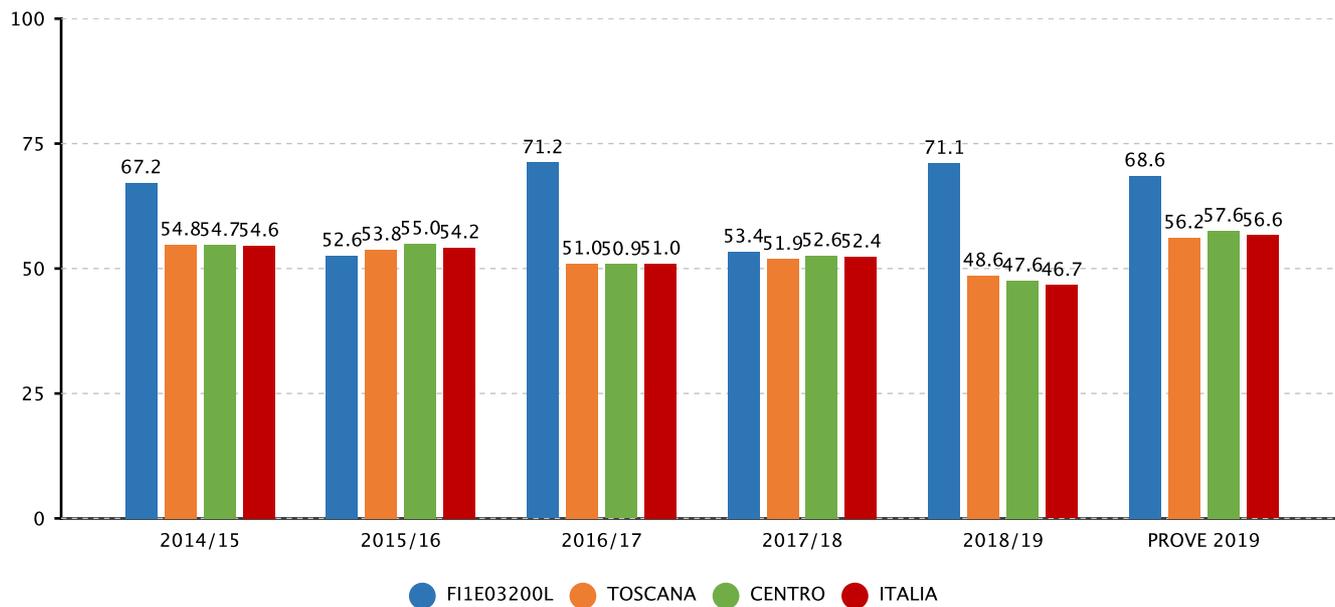
Attraverso giochi e attività premiali si è notato un recupero della fragilità nella lettura di polisillabi.

#### Evidenze

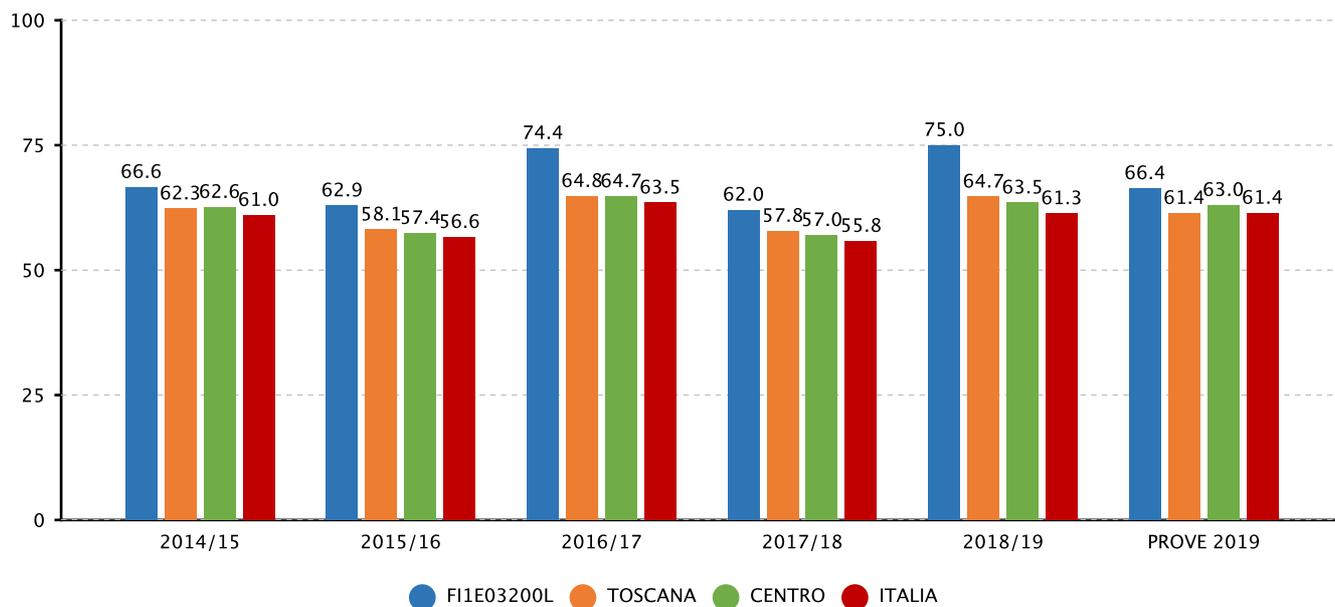
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



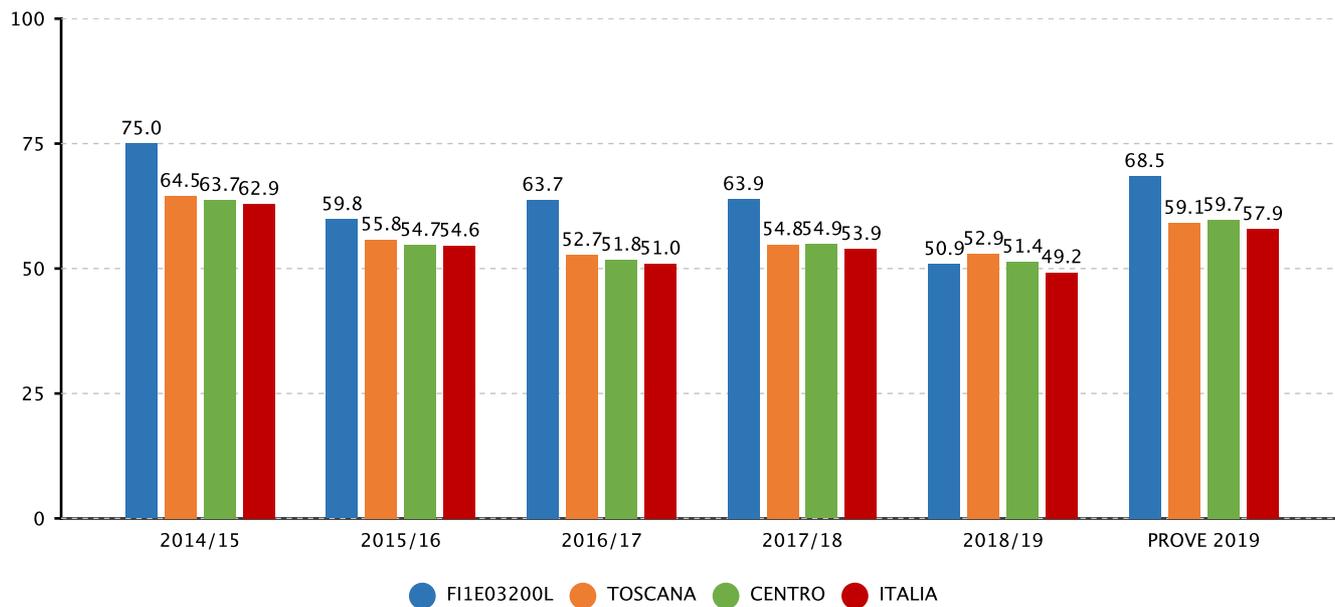
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



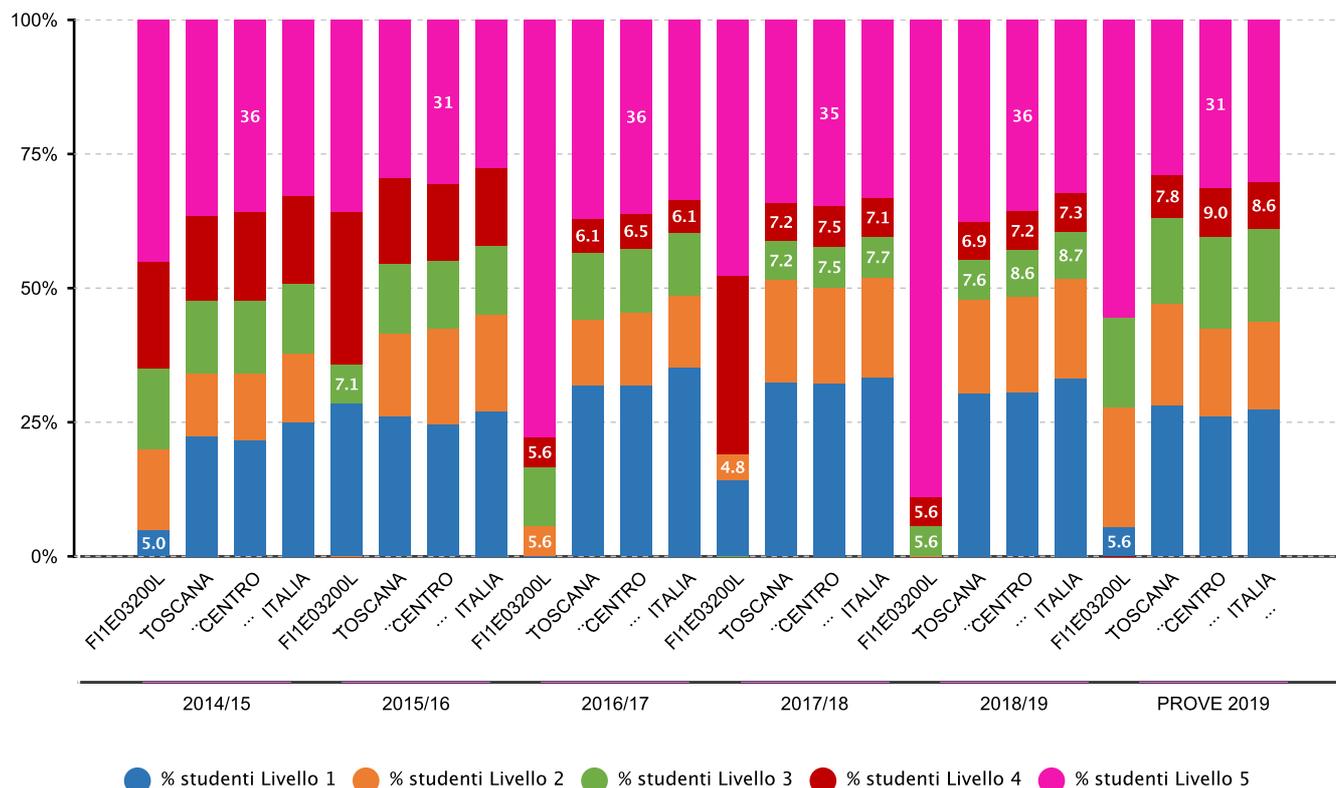
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



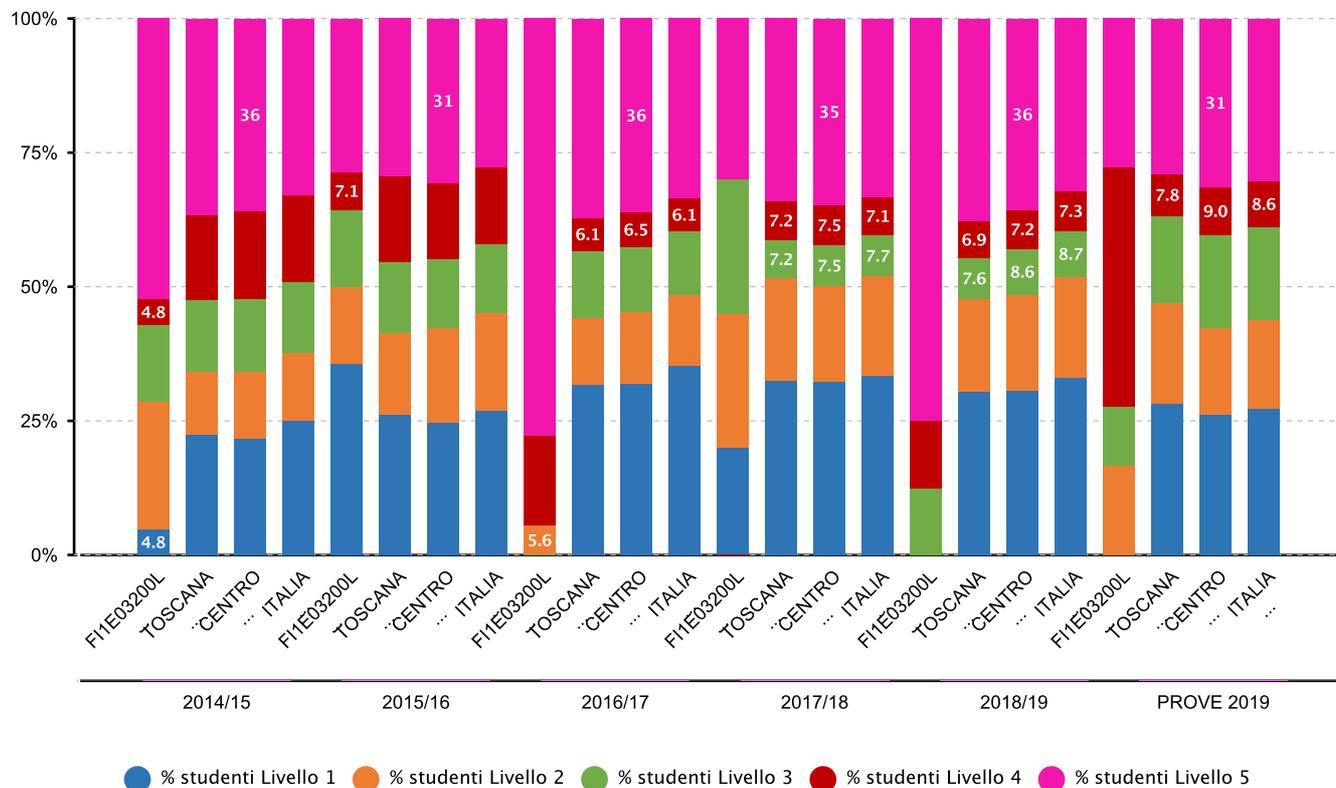
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



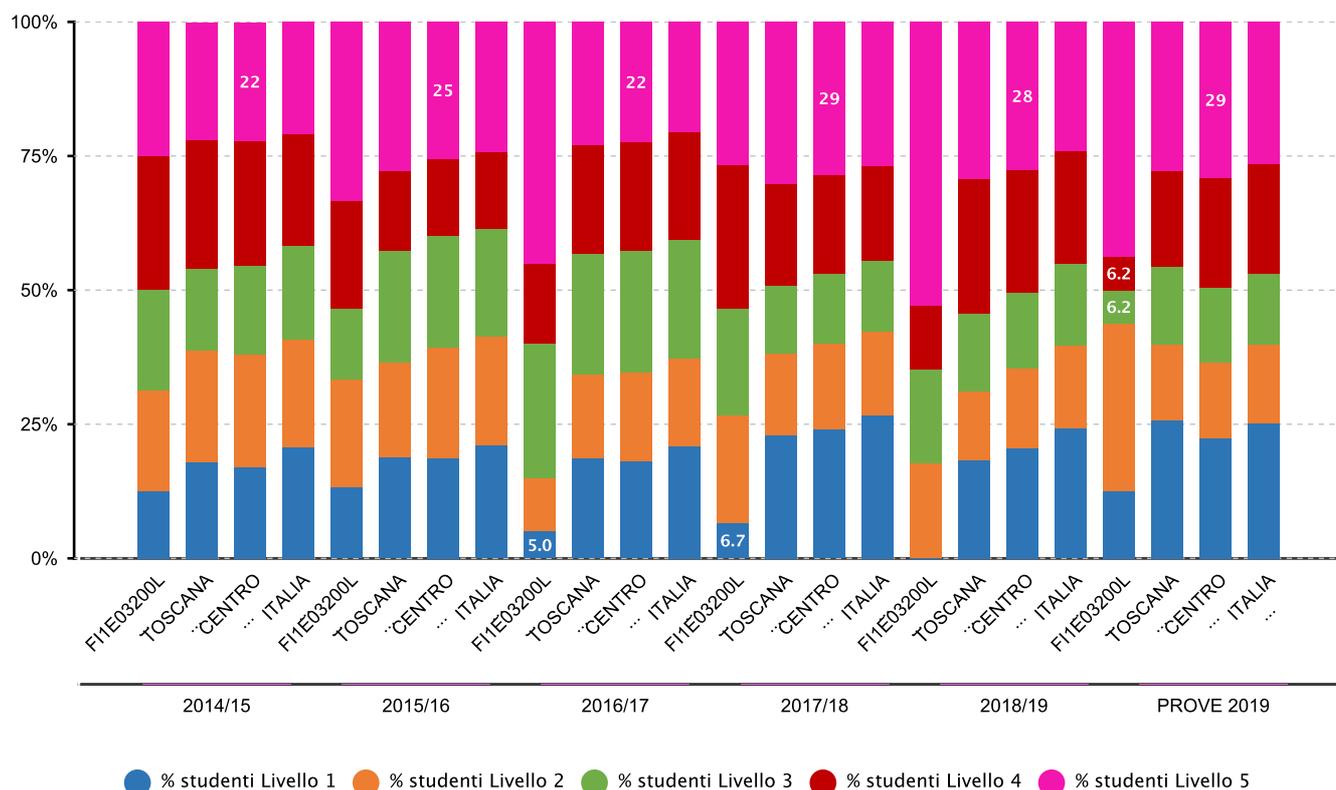
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



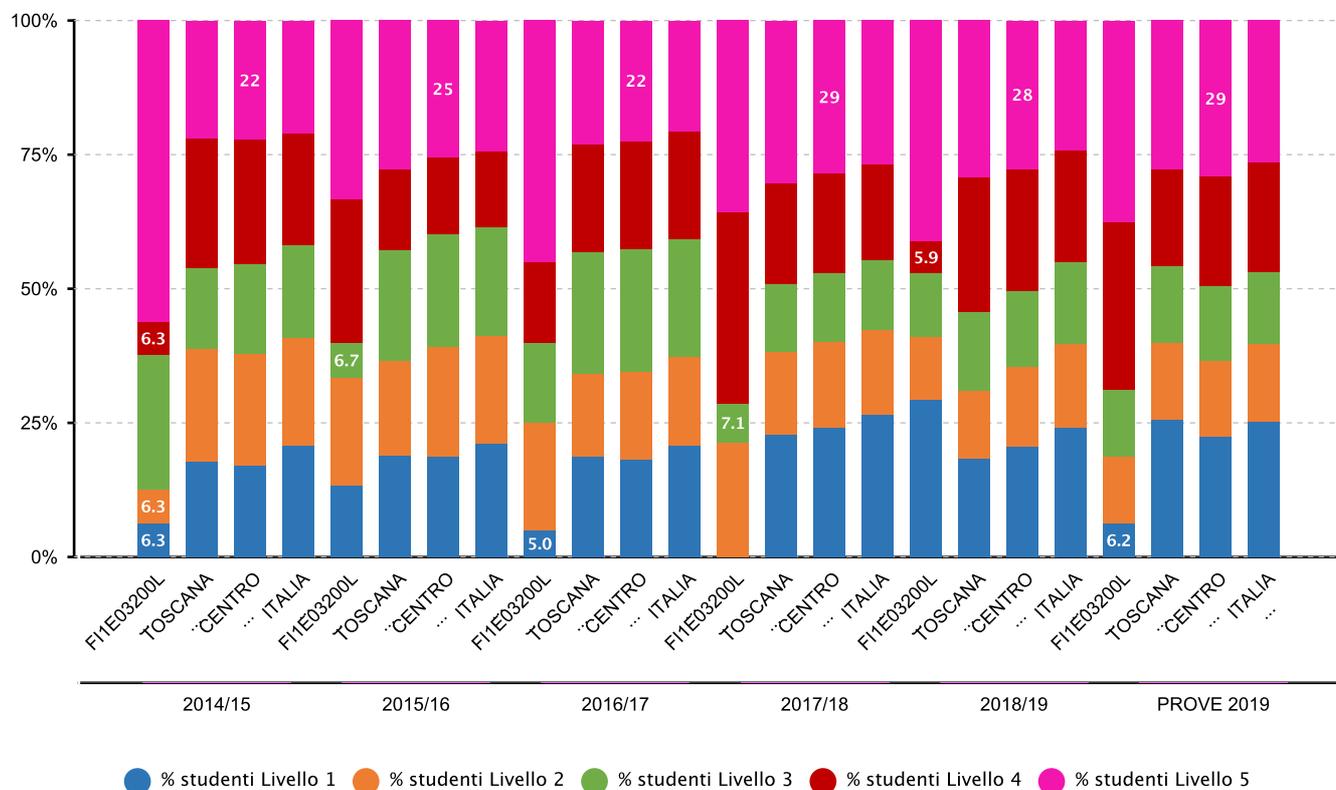
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19		a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

**Priorità**

Potenziare lettura quadrisillabe e polisillabe.

**Traguardo**

L'istituto si prefigge di potenziare la lettura mediante l'esercizio in classe con giochi analoghi alle prove nazionali standardizzate.

**Attività svolte**

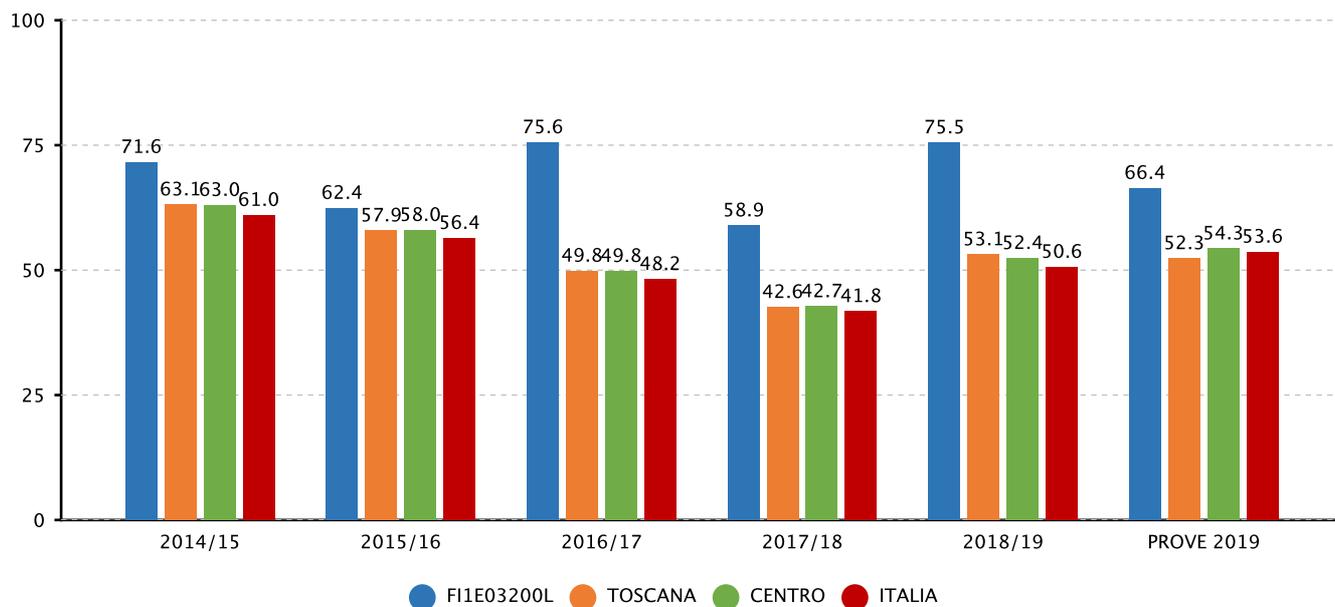
Sono stati sviluppati soprattutto in classe seconda e quinta esercizi e giochi volti al potenziamento della lettura di polisillabi.

**Risultati**

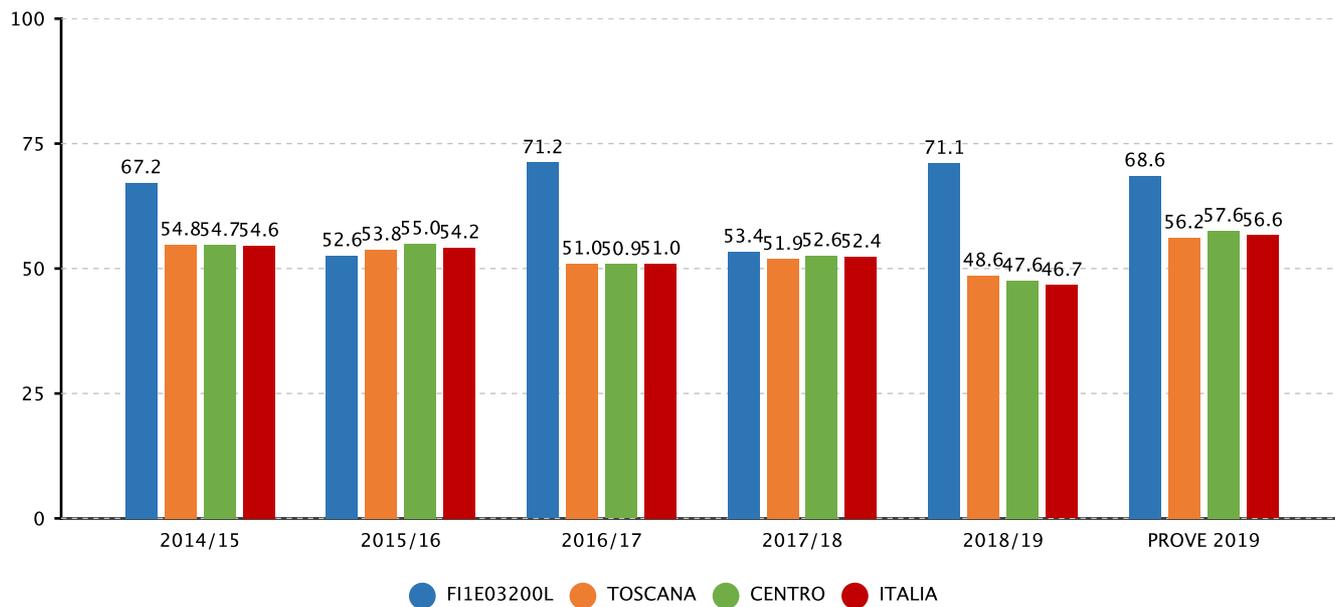
Attraverso giochi e attività premiale si evidenzia un piccolo miglioramento nella lettura di polisillabi.

**Evidenze**

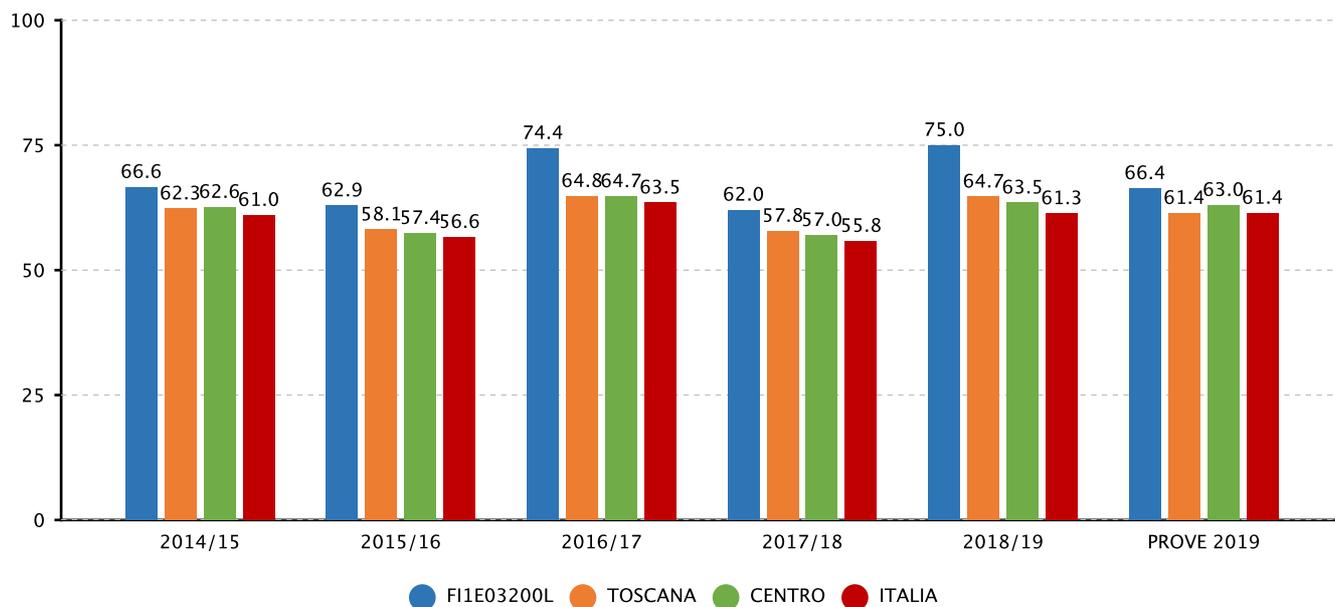
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



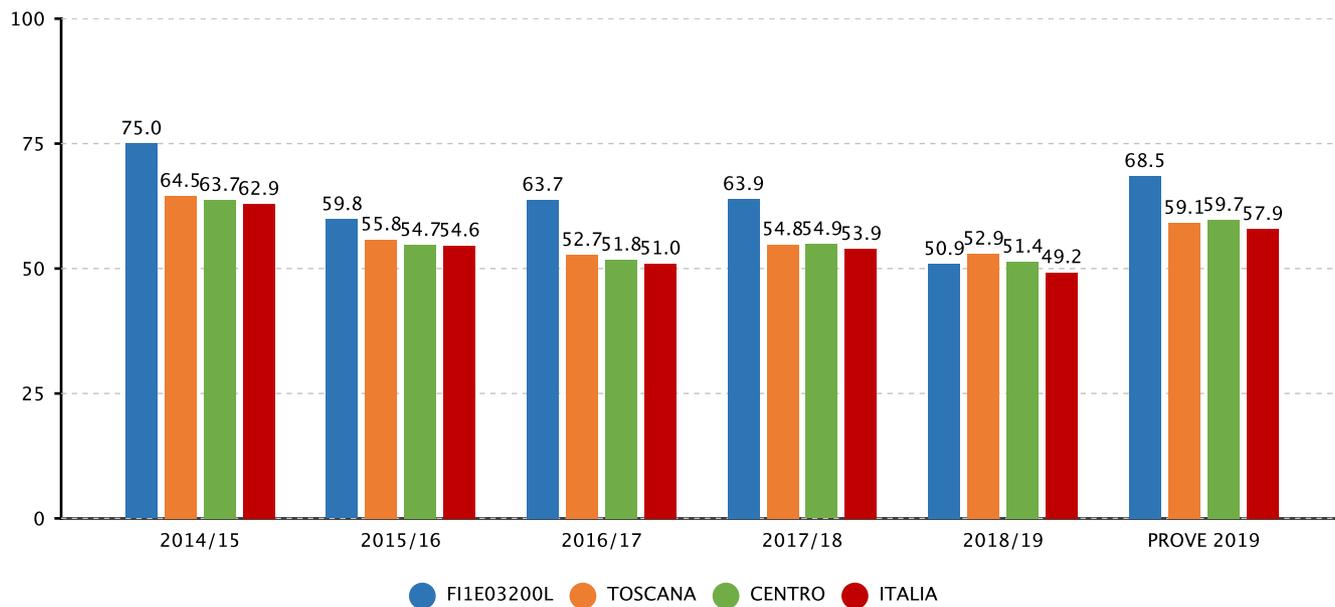
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



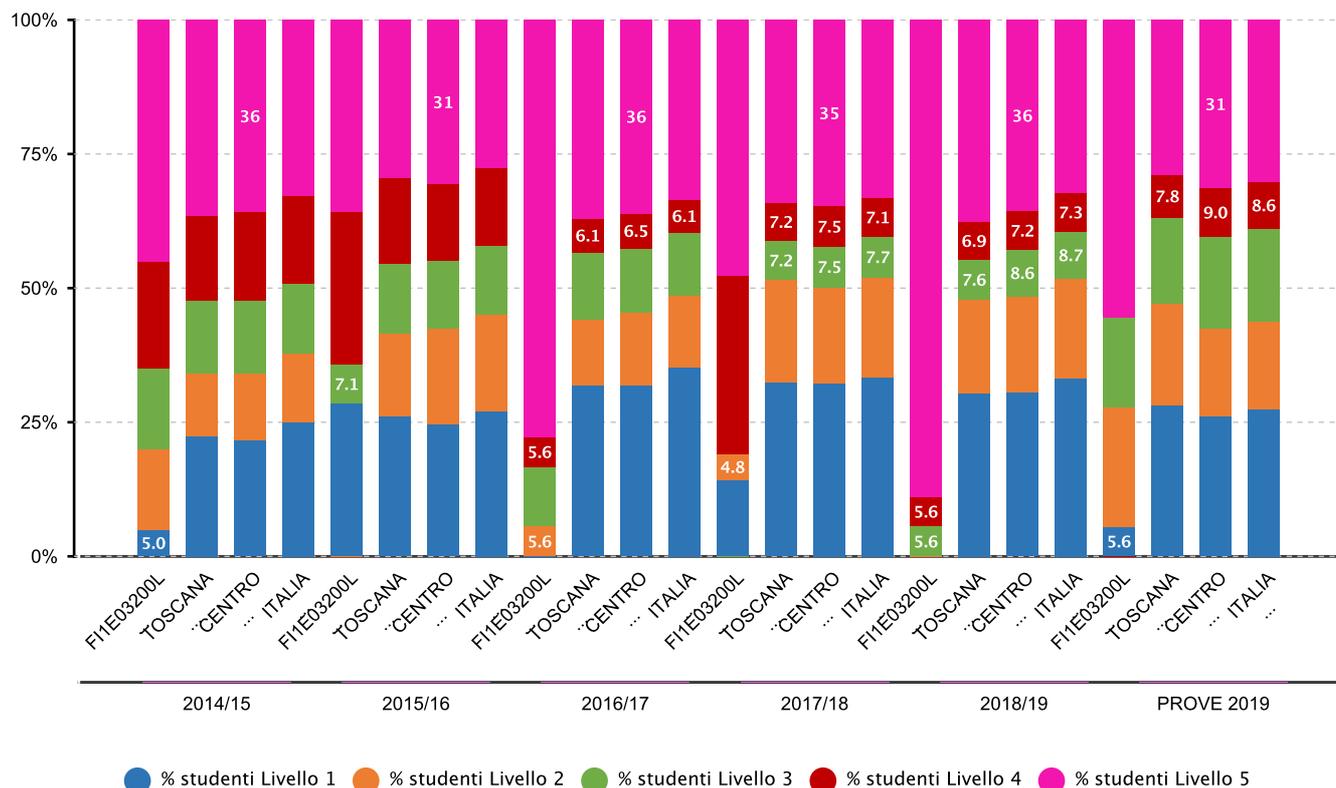
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



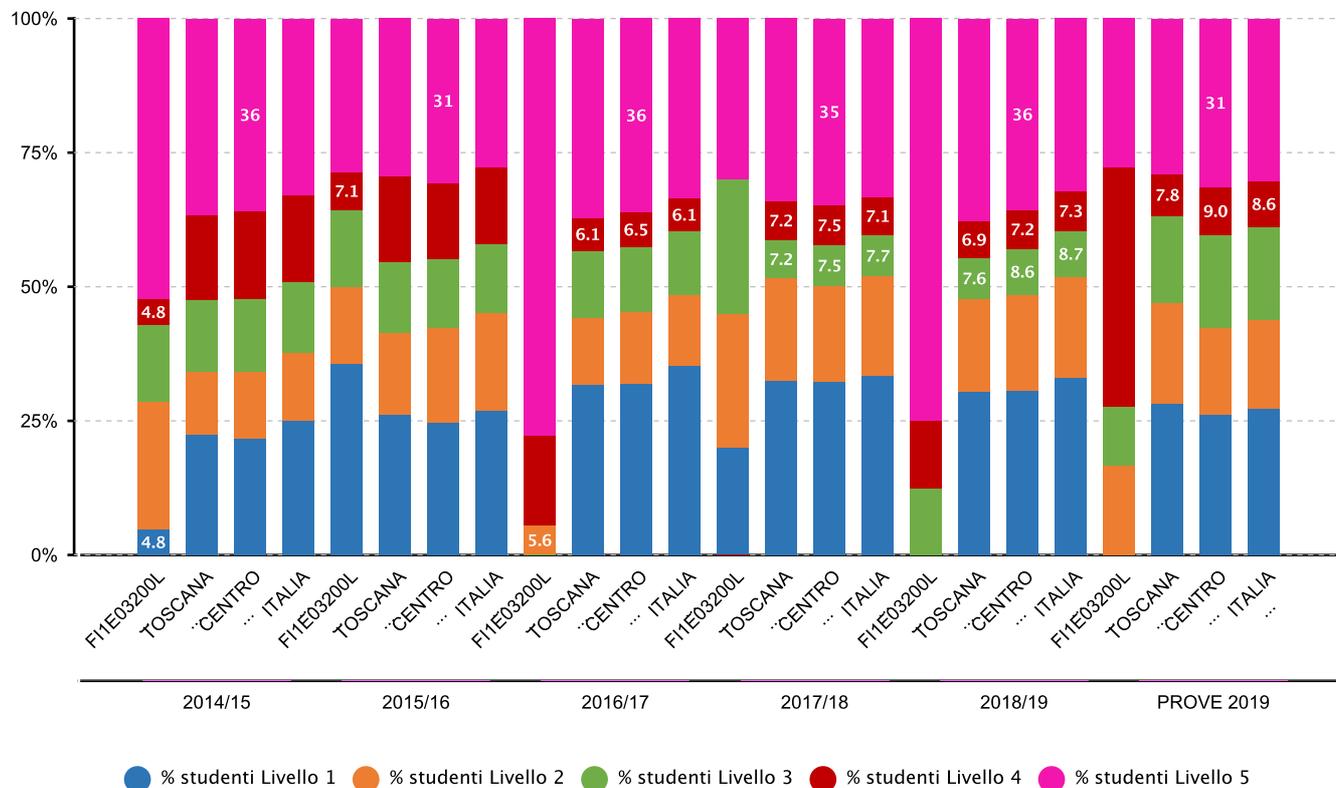
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



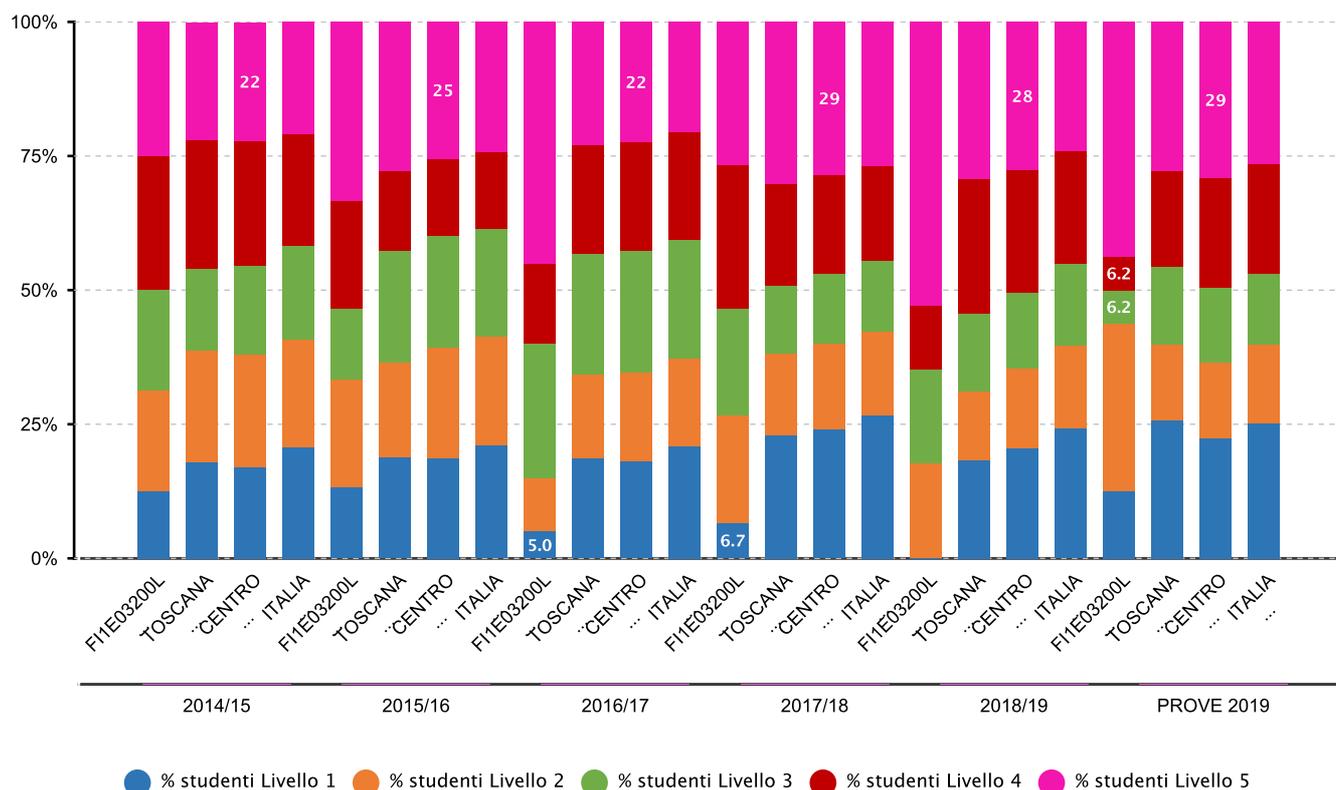
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



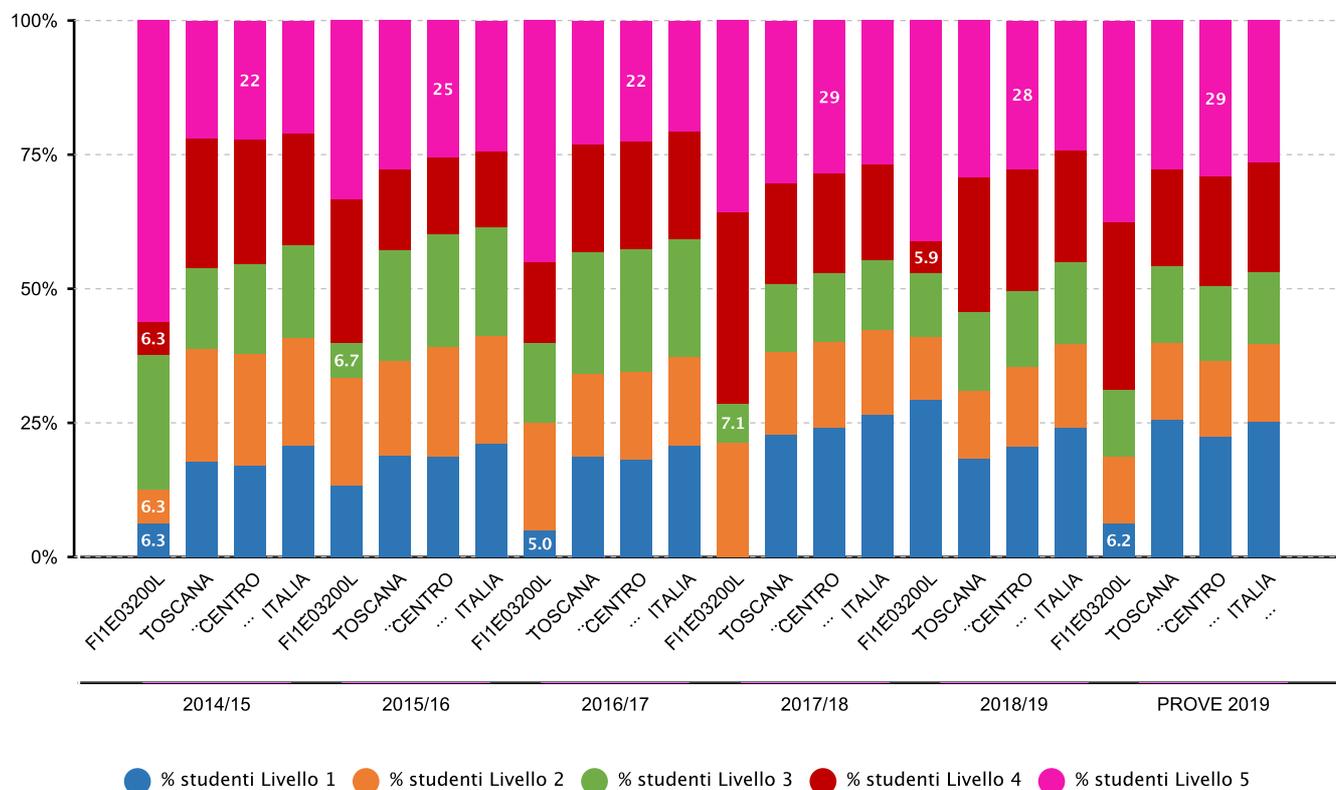
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19		a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

**Priorità**

Potenziare l'area logico-matematica.

**Traguardo**

L'istituto si prefigge di incrementare i risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali.

**Attività svolte**

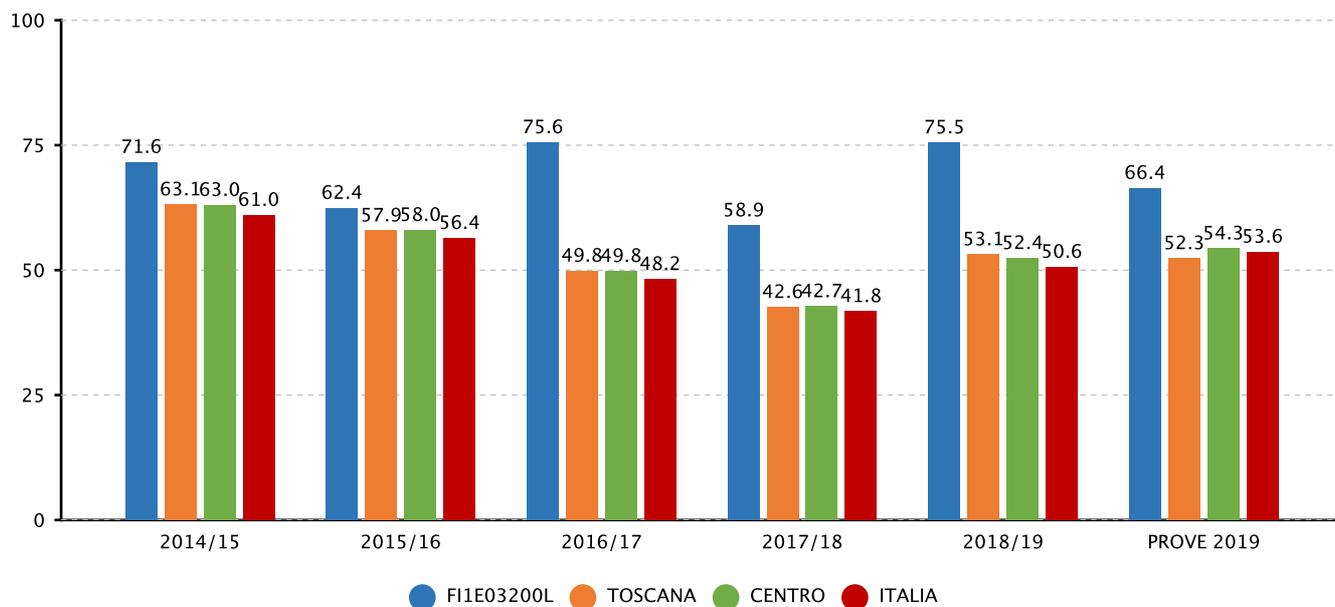
Sono state messe in atto strategie didattiche innovative volte ad aumentare negli alunni la curiosità e l'entusiasmo nell'approccio ai quesiti logico-matematici.

**Risultati**

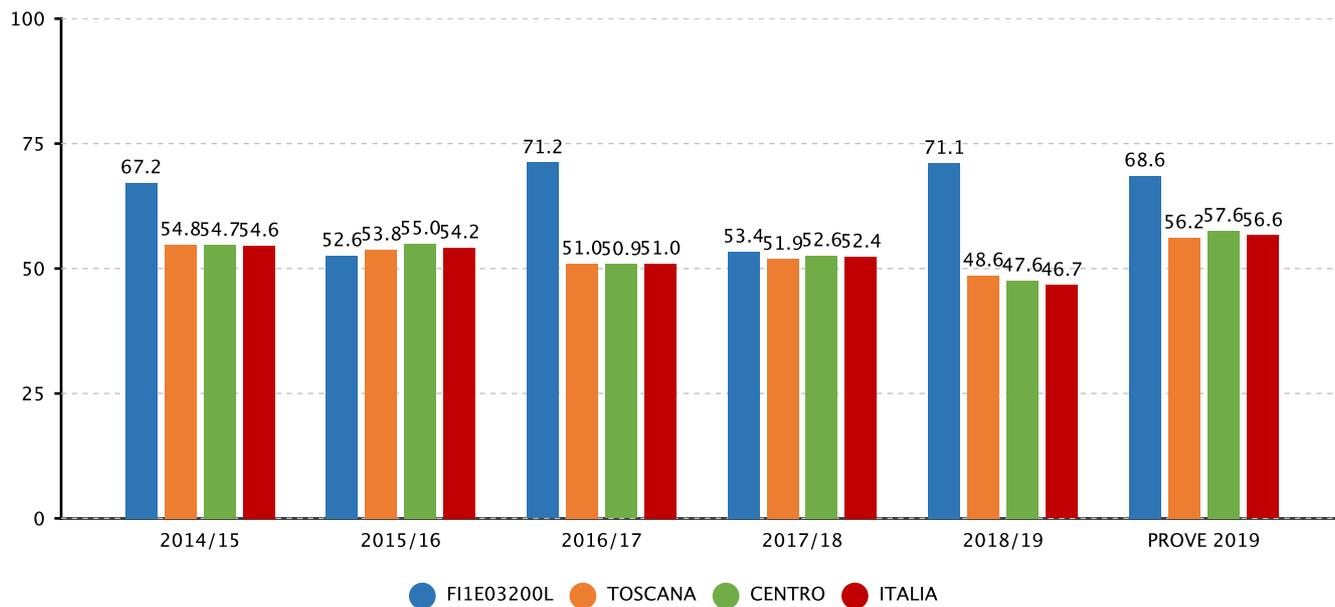
Attraverso pratiche didattiche innovative quali il cooperative Learning, il Learning by doing e un maggiore della strumentazione tecnologica presente nell'aula informatica è aumentato l'entusiasmo degli alunni nell'approcciarsi ai quesiti logico-matematici sviluppando il Problem solving.

**Evidenze**

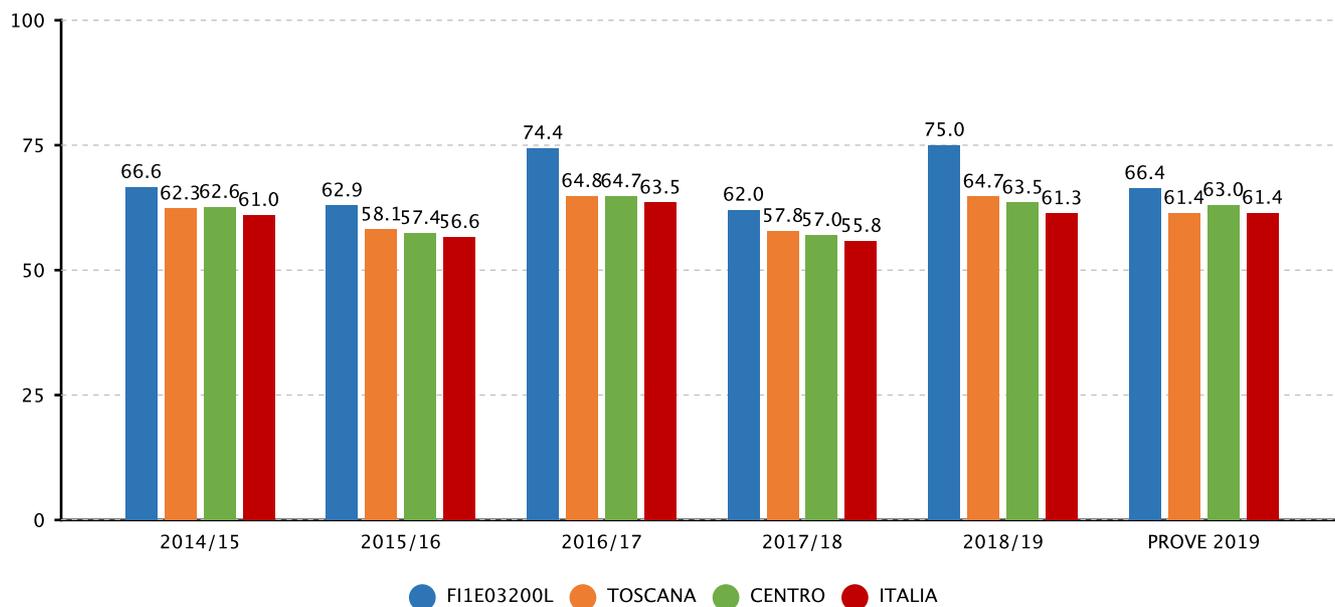
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



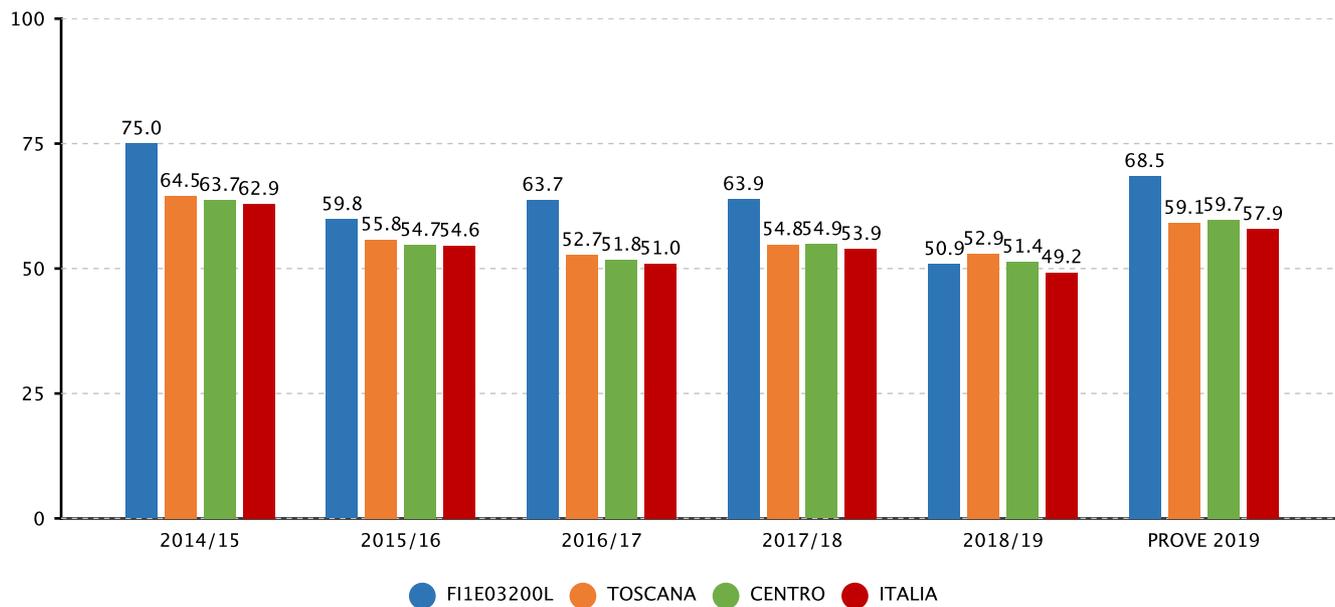
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



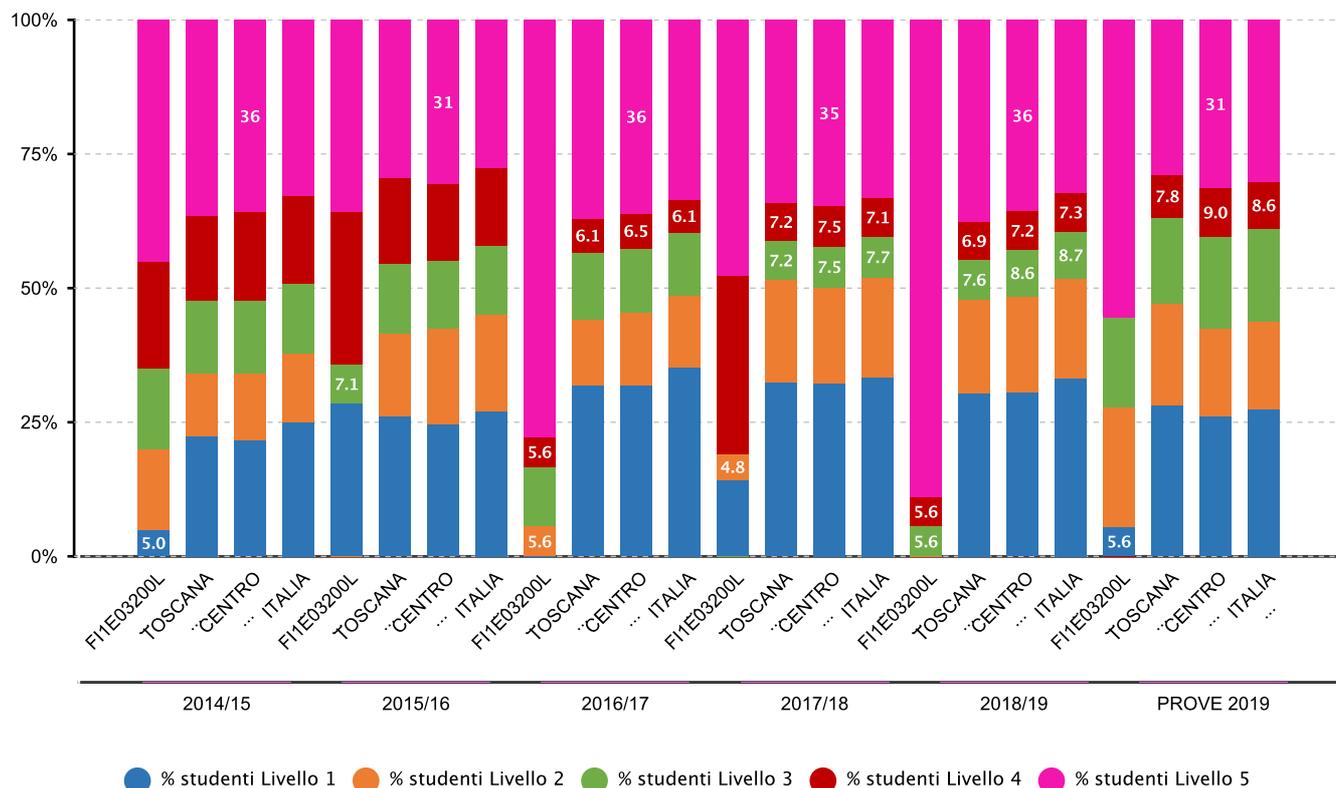
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



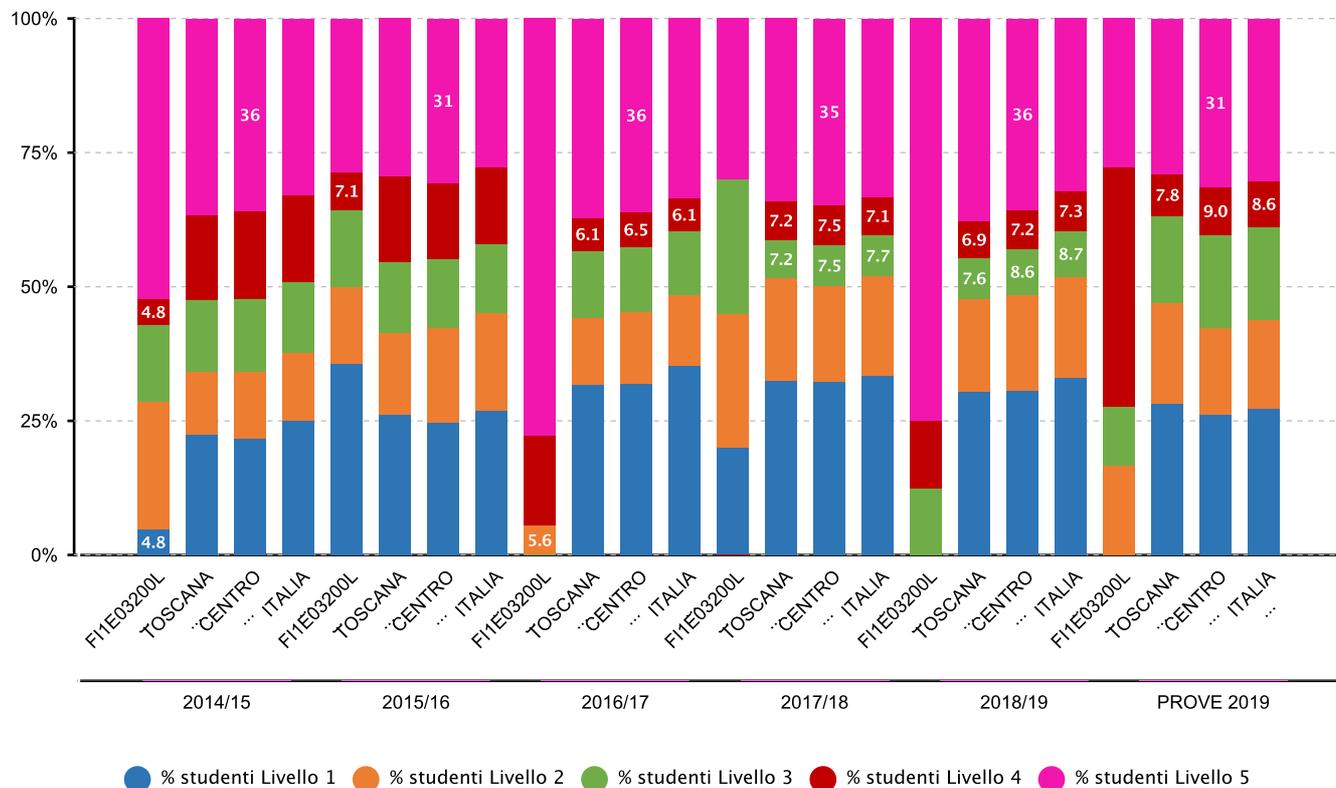
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



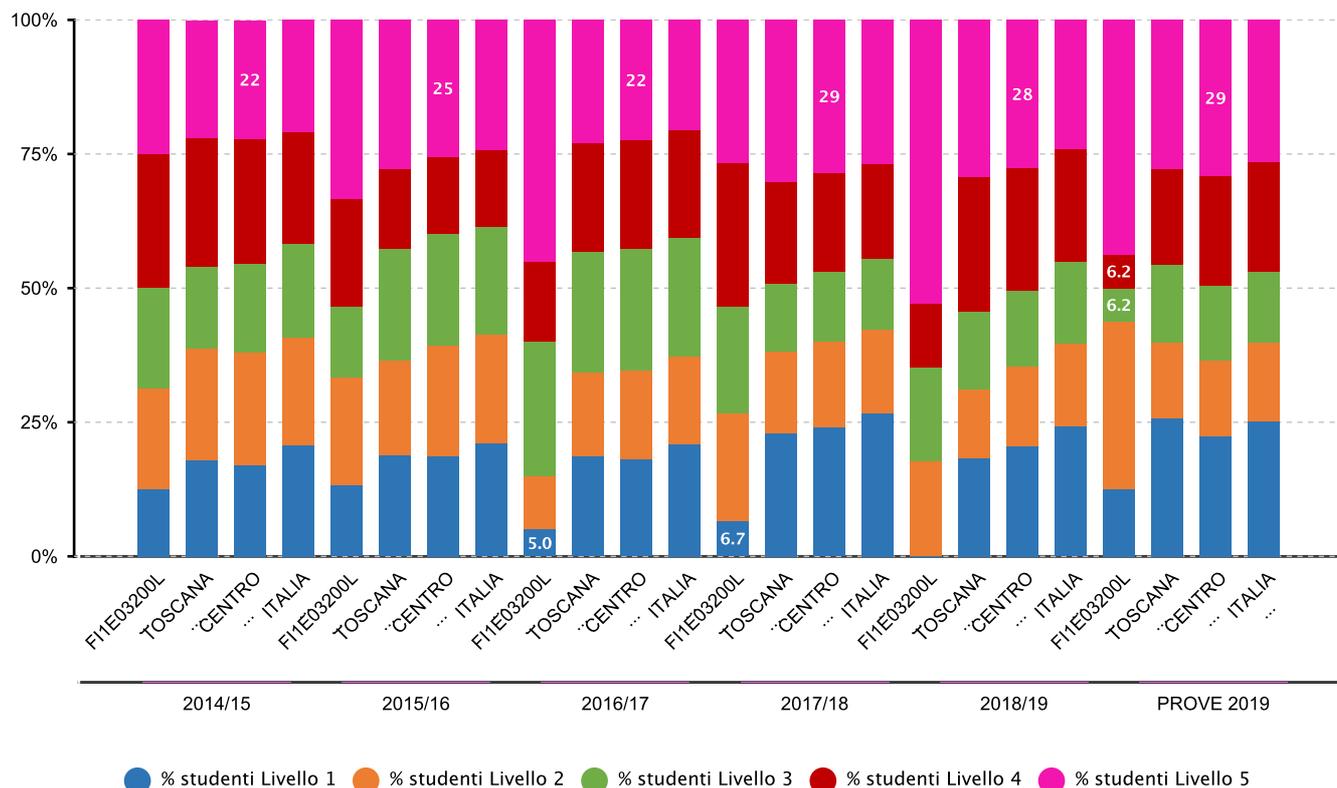
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



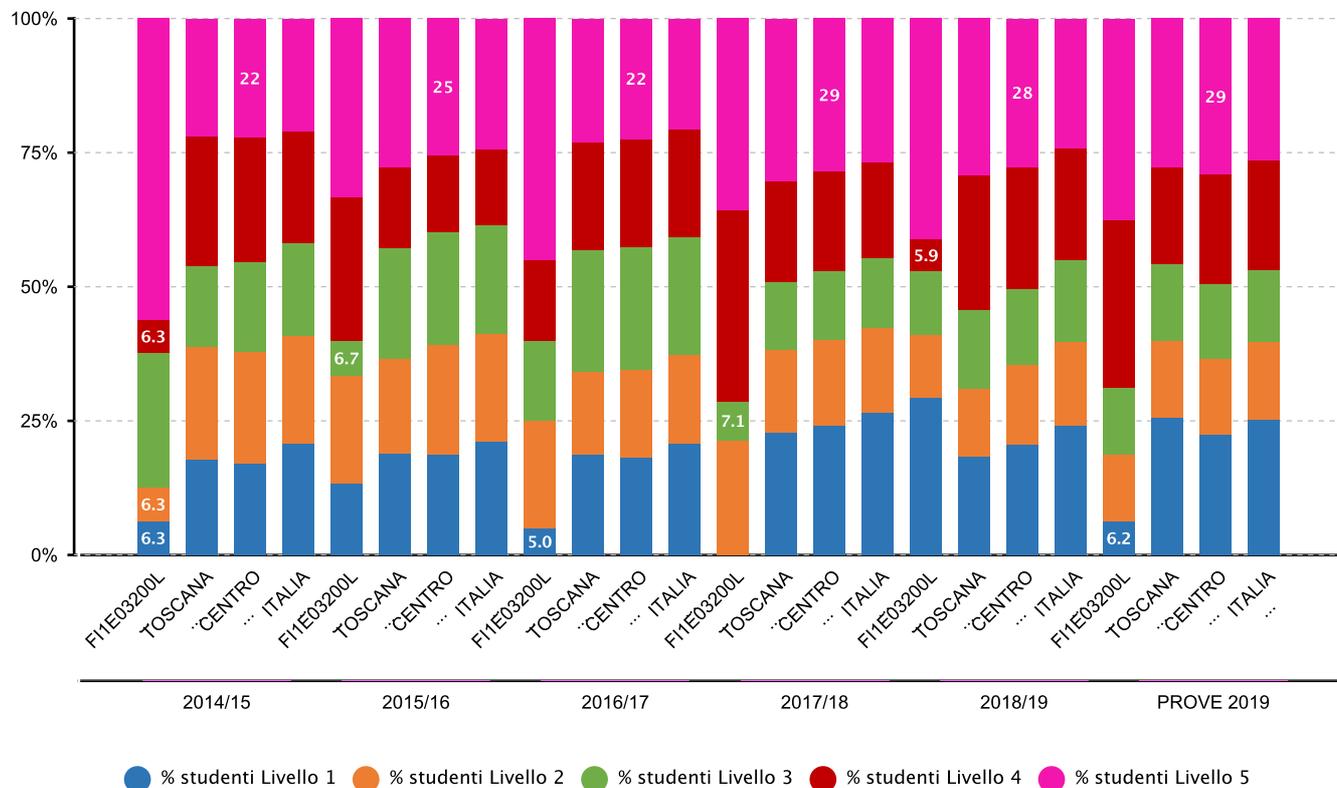
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19		a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

**Priorità**

Consolidare lettura quadrisillabe e polisillabe.

**Traguardo**

L'istituto si prefigge di potenziare la lettura anche mediante l'esercizio in classe con giochi analoghi alle prove nazionali standardizzate.

**Attività svolte**

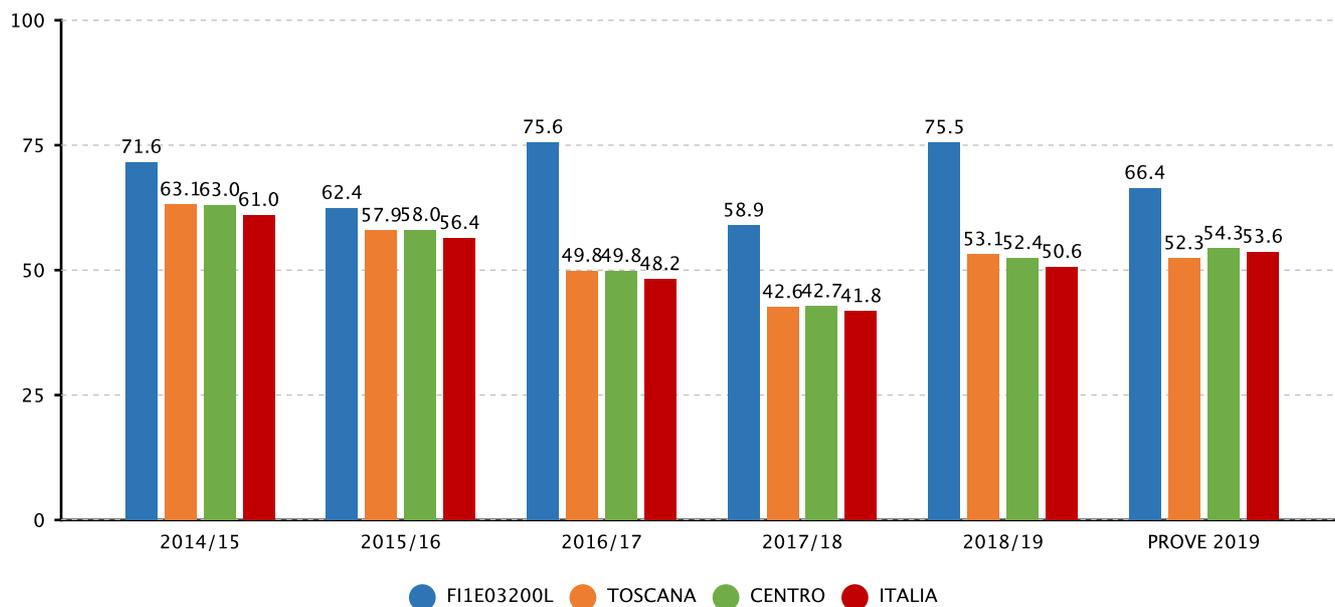
Sono state svolte attività di ascolto di lettura ad alta voce e di esercizi di lettura per il potenziamento dei polisillabi.

**Risultati**

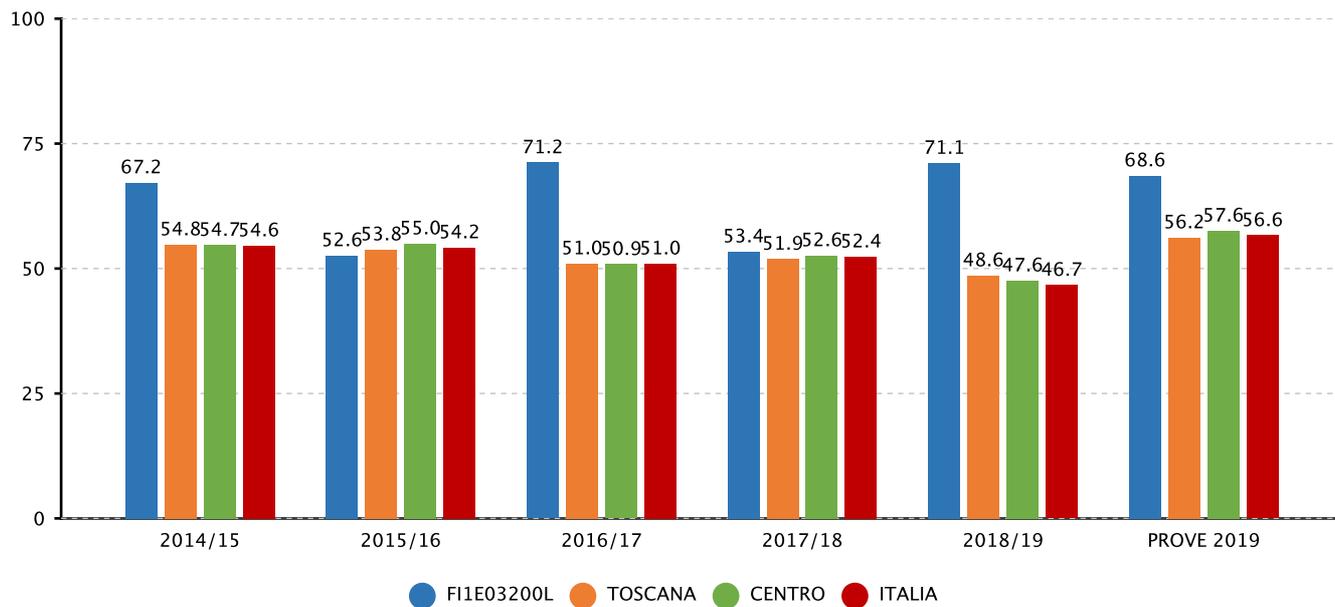
Si evidenzia un netto recupero della fragilità degli scorsi anni nella lettura delle polisillabe.

**Evidenze**

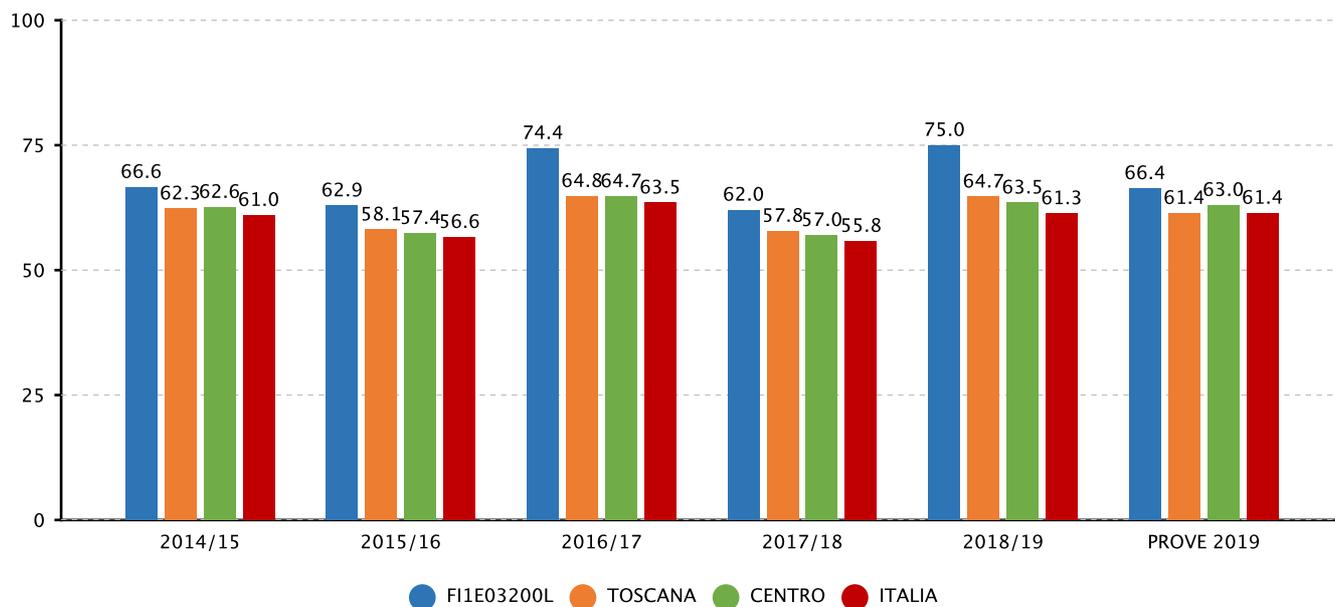
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



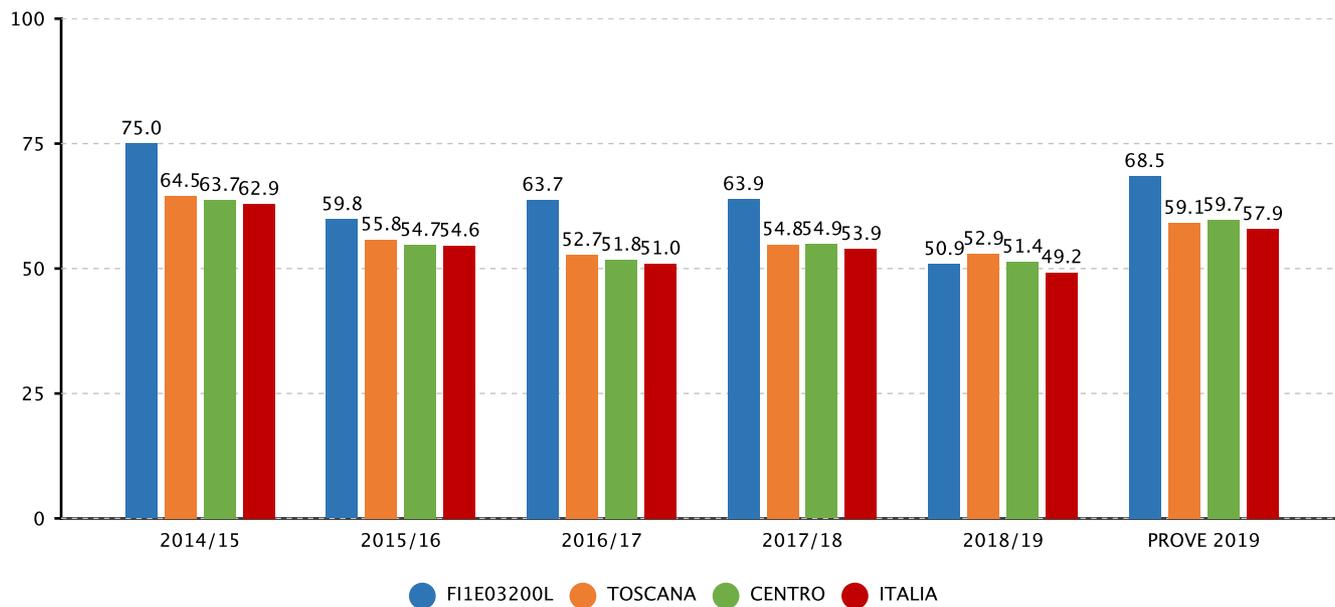
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



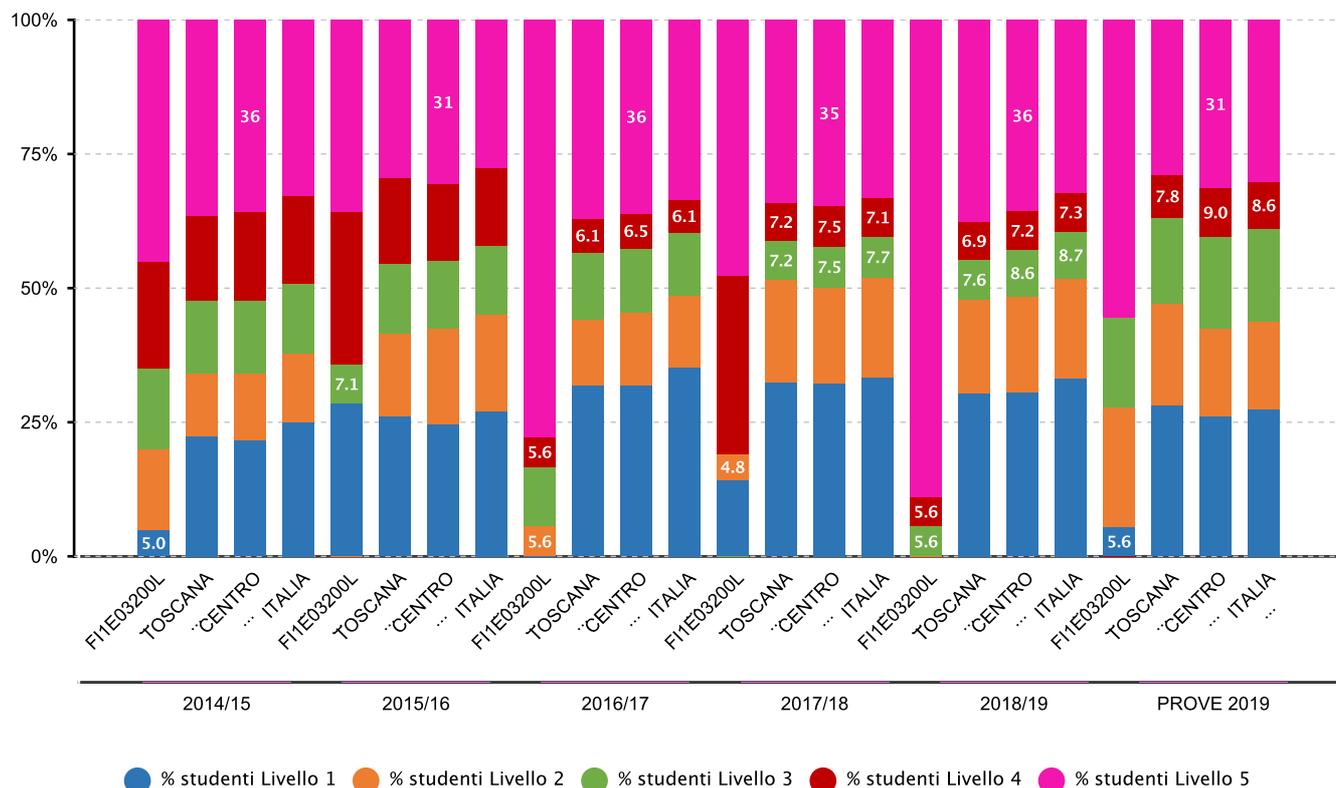
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



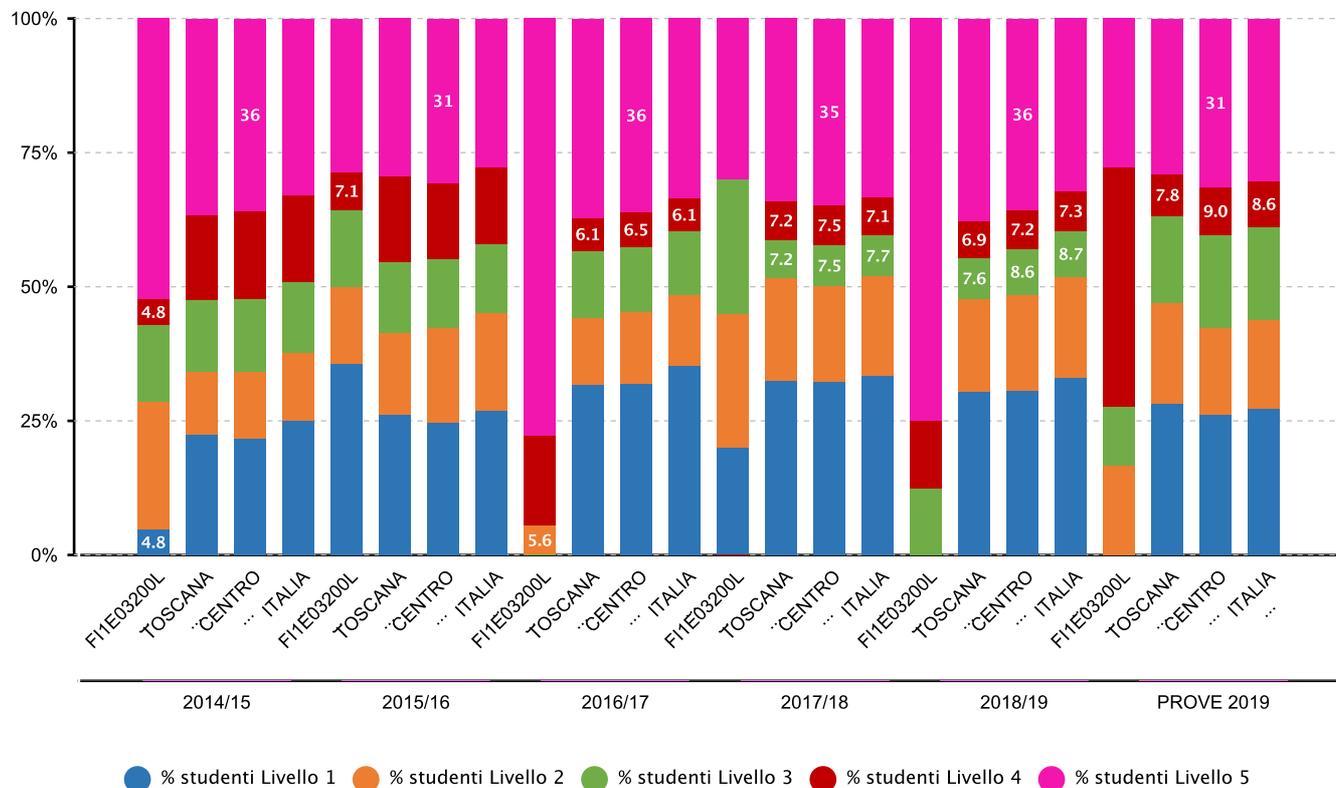
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



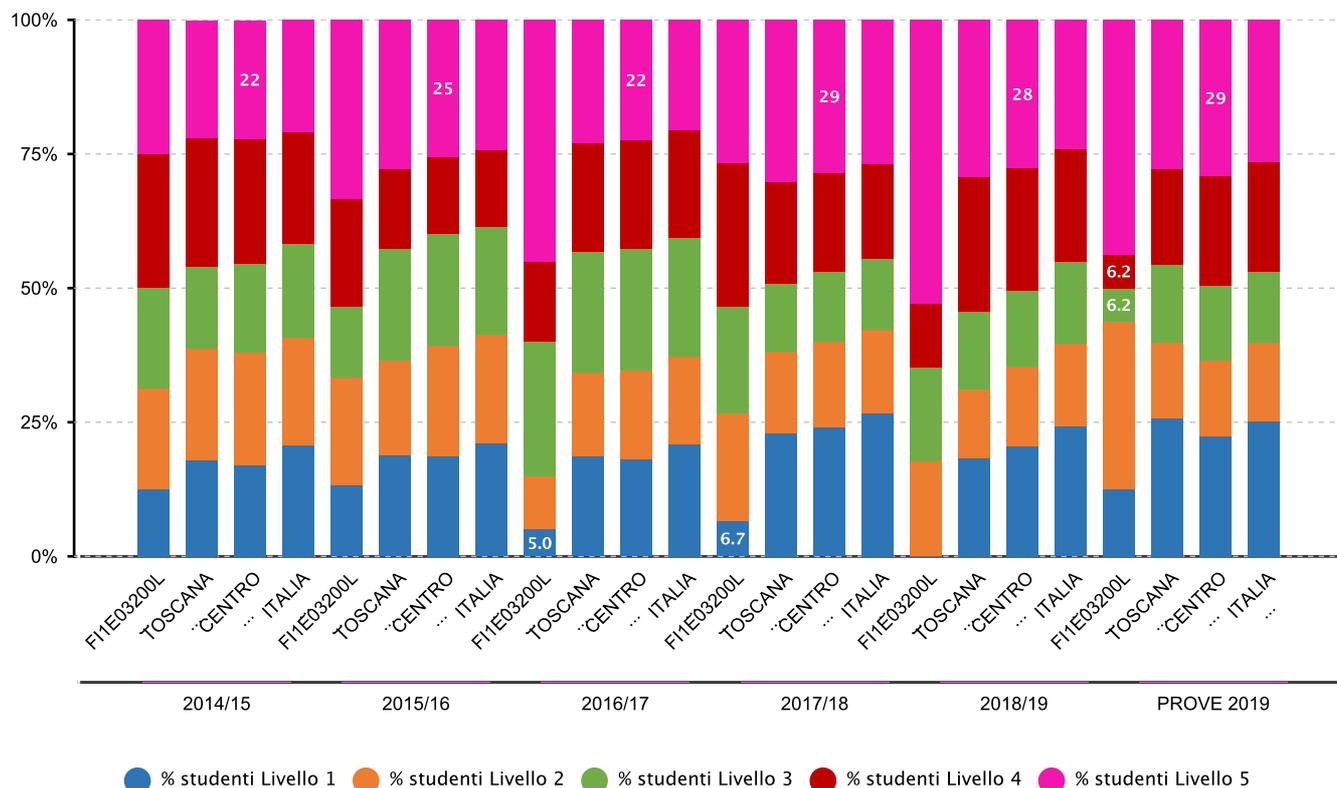
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



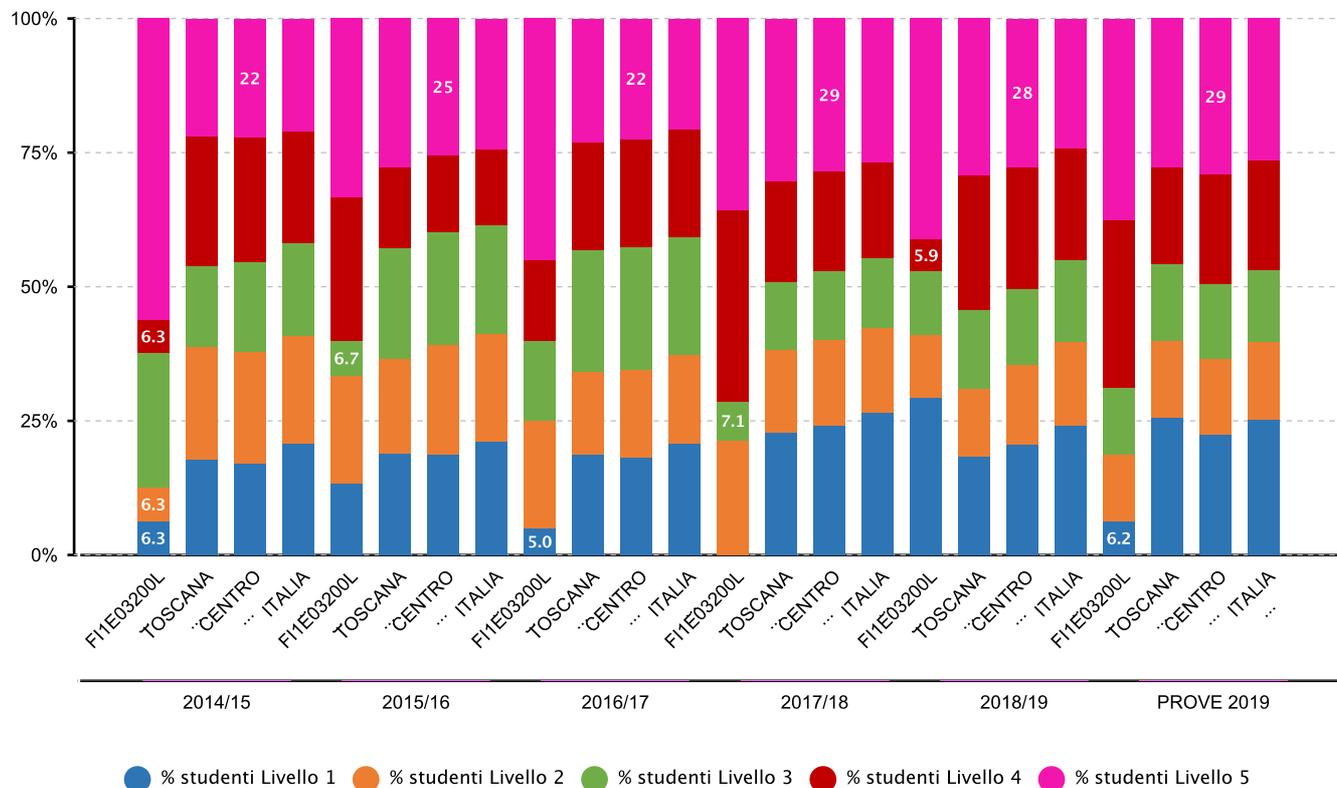
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19		a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

**Priorità**

Consolidare lettura quadrisillabe e polisillabe.

**Traguardo**

L'istituto ha già recuperato i livelli adeguati di lettura. Il SNV ha recentemente eliminato dalle prove standardizzate la verifica della lettura

**Attività svolte**

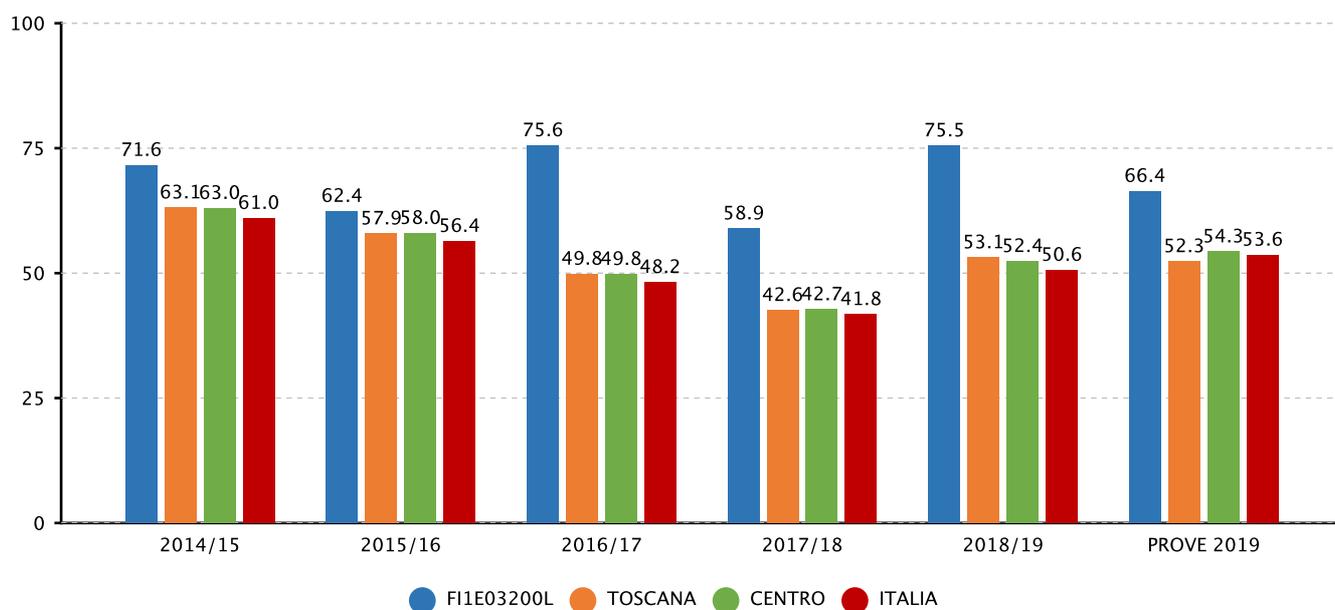
Sono state svolte attività di ascolto di lettura ad alta voce e di esercizi di lettura per il potenziamento dei polisillabi.

**Risultati**

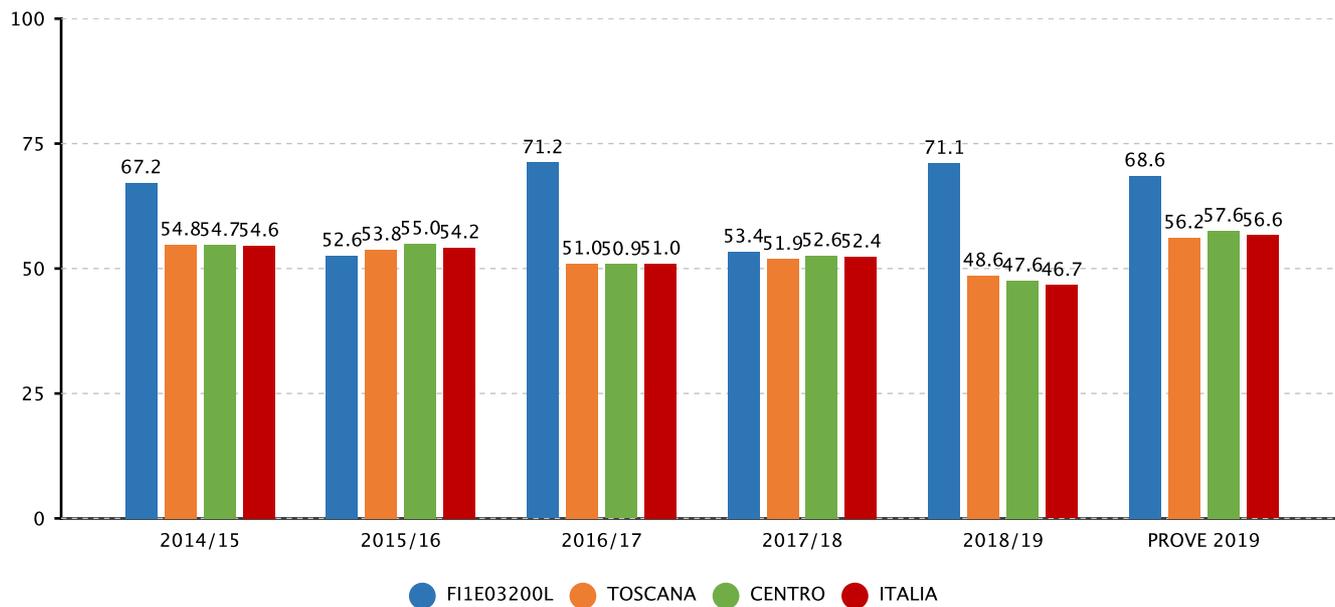
L'Istituto presenta livelli adeguati di lettura superando le fragilità emerse negli anni precedenti.

**Evidenze**

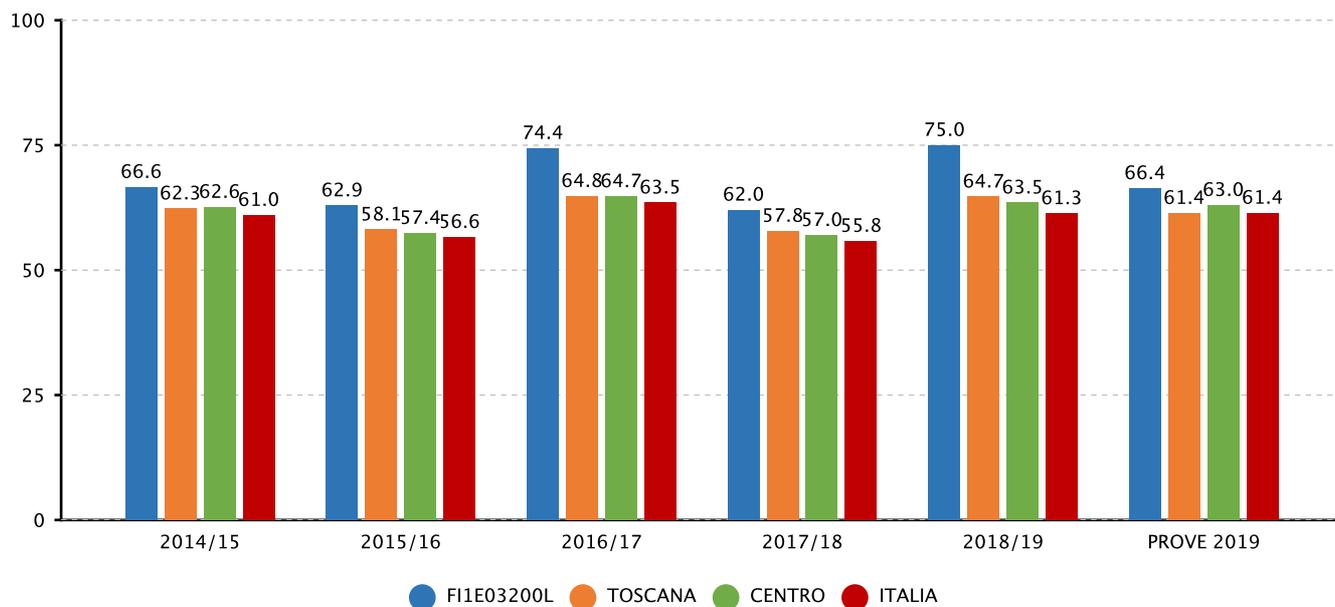
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



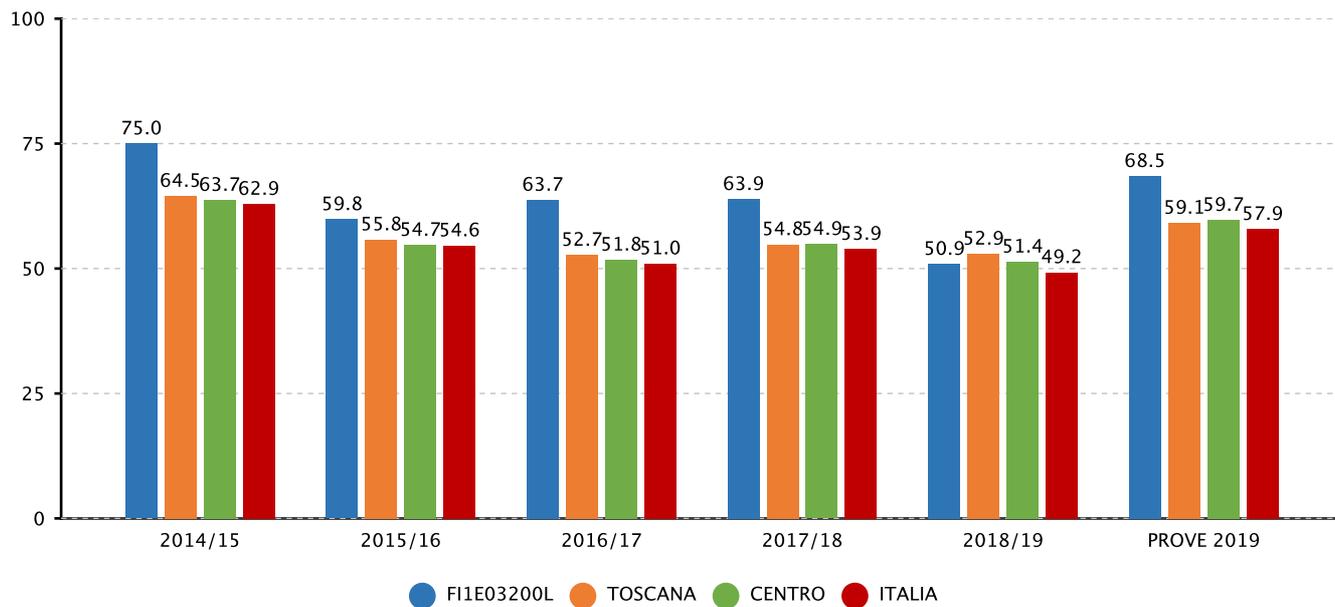
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



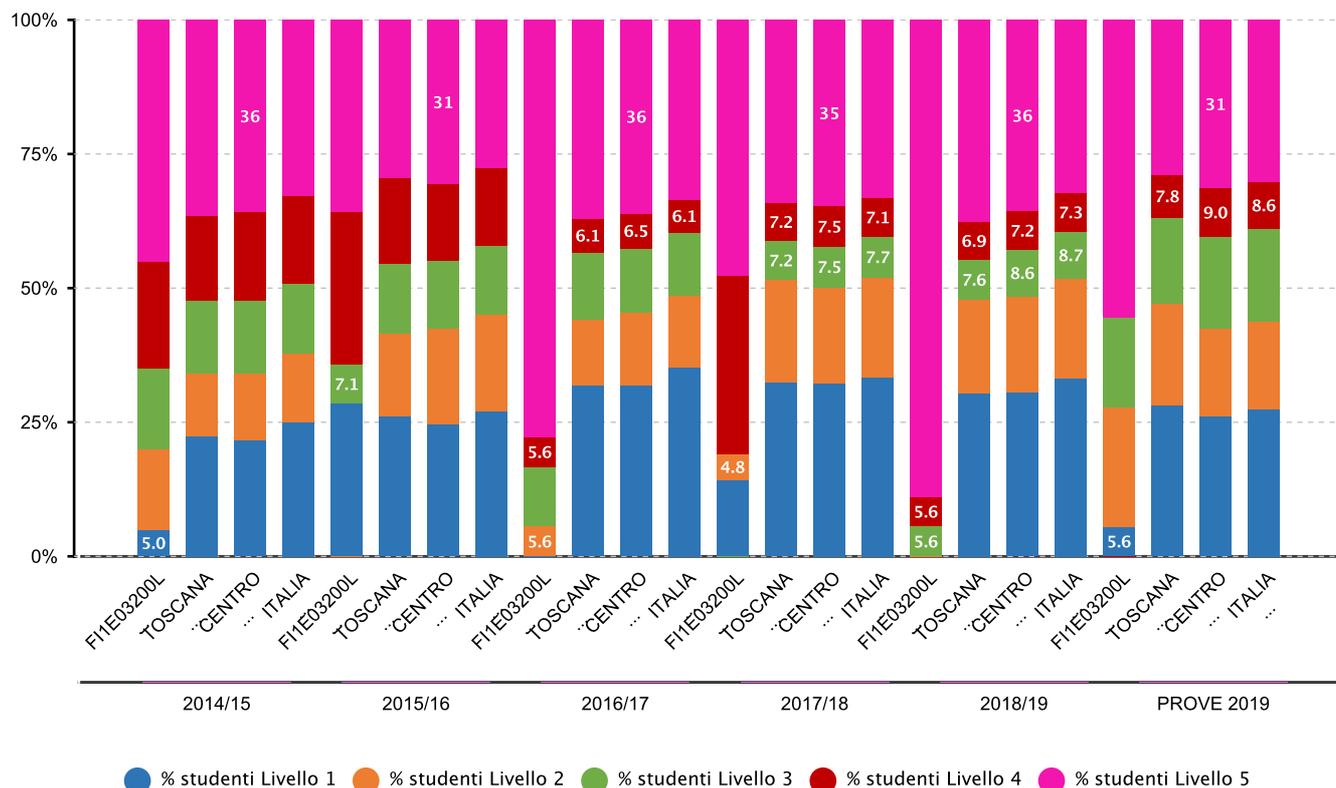
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



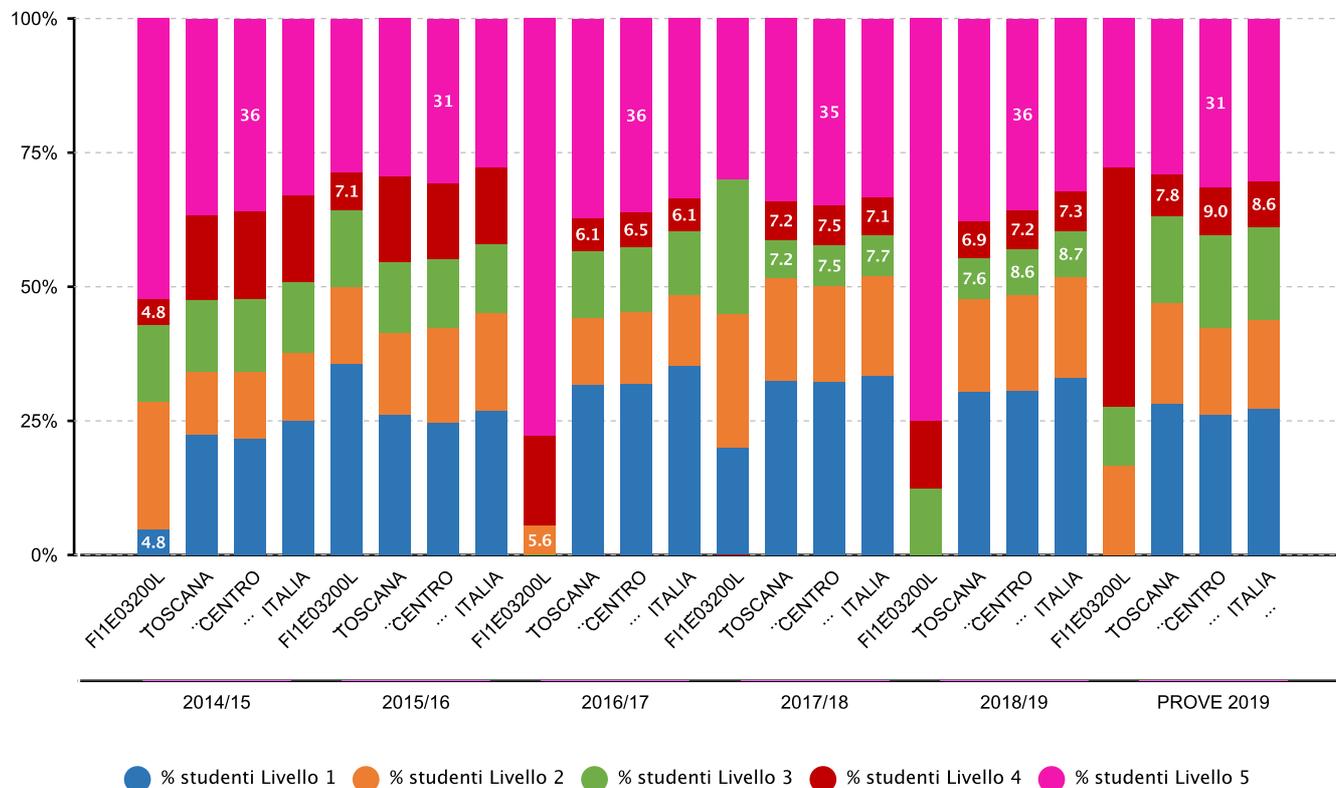
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



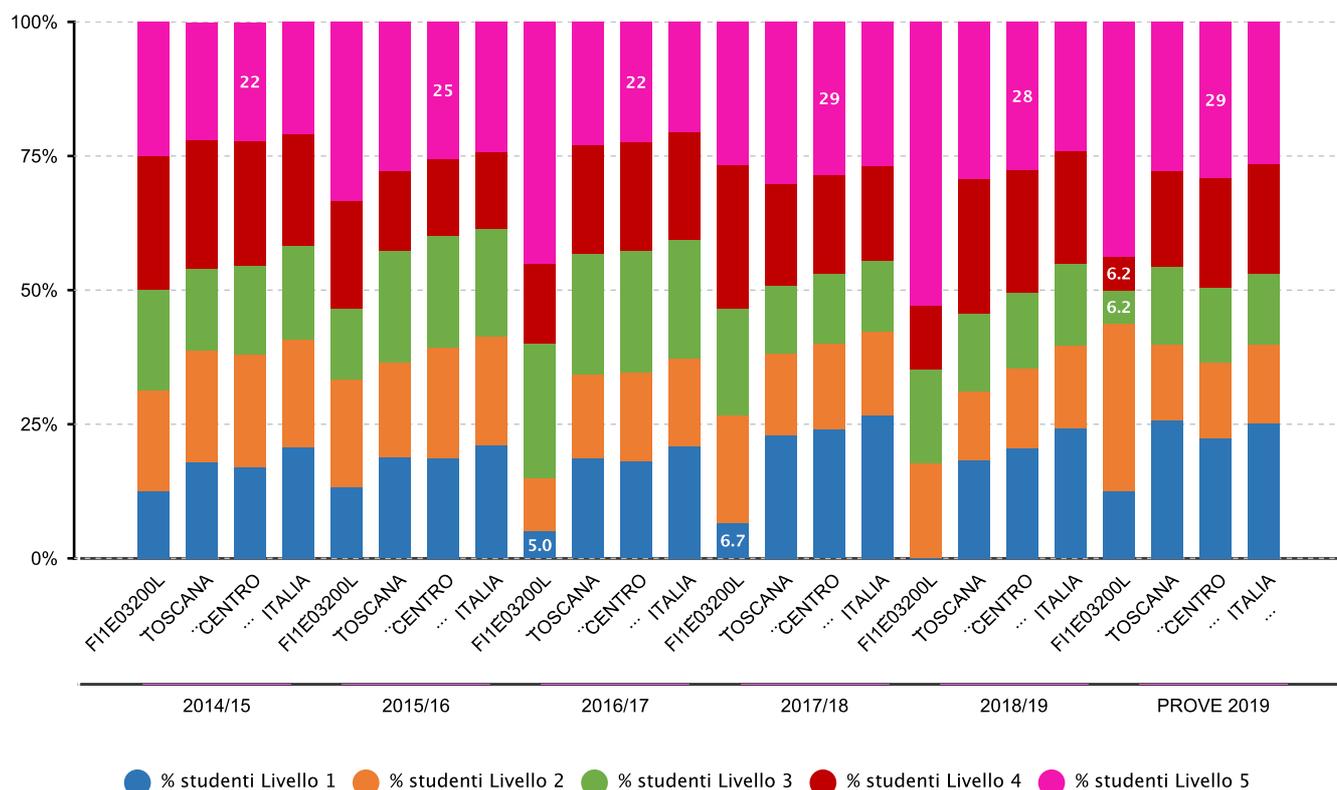
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



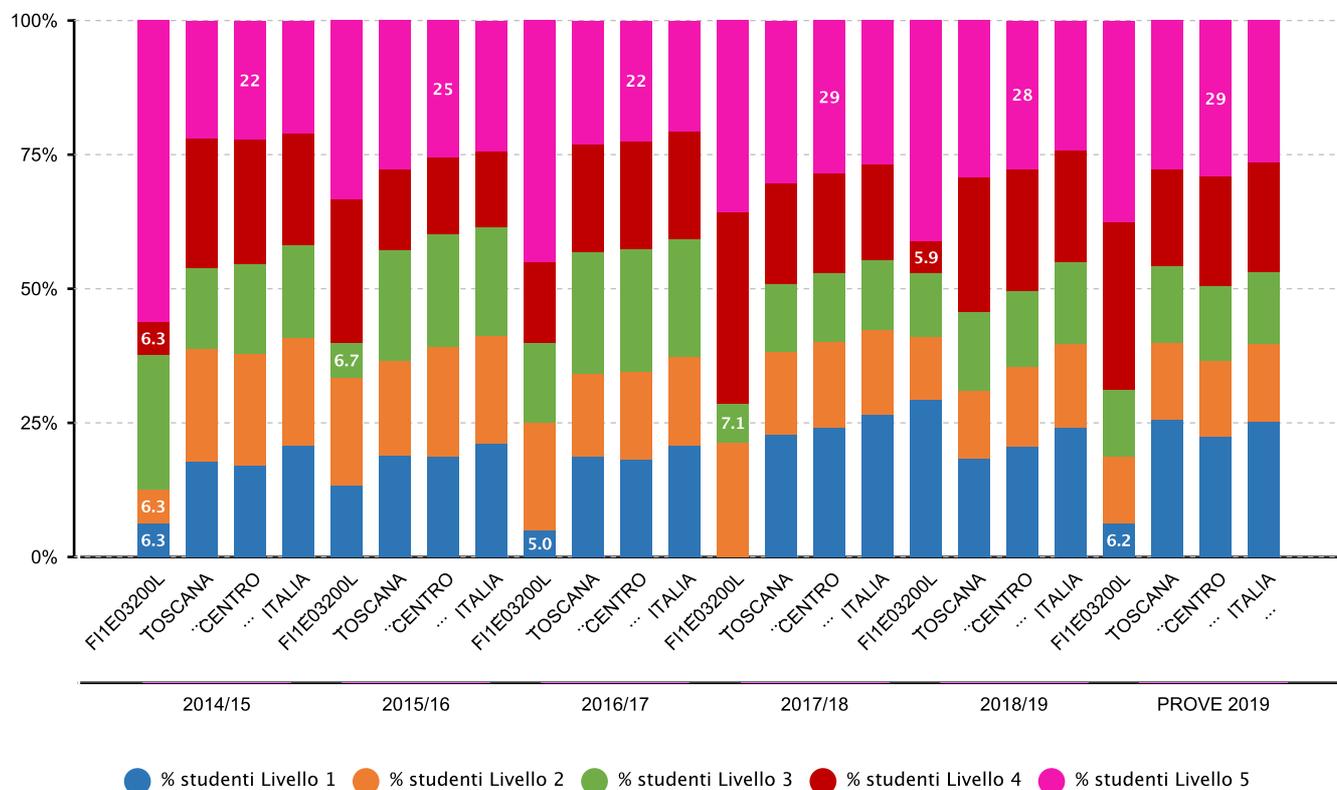
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19		a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

Il nostro Istituto da anni intende offrire ai propri alunni percorsi didattici di conoscenza e potenziamento delle lingue straniere comunitarie. Il progetto in particolare si sostanzia nelle seguenti declinazioni:

- a) laboratorio di Lingua Inglese nella scuola dell'infanzia a partire dai tre anni (1h/sett.). Tale proposta trova un autorevole fondamento negli Orientamenti Europei e nelle Indicazioni Nazionali (2012), dove l'apprendimento molto precoce di una lingua straniera è considerato un'opportunità per lo sviluppo generale delle abilità linguistico-cognitive.
- b) incremento delle ore d'insegnamento della Lingua Inglese nella scuola primaria in orario curricolare, con tre ore di Lingua Inglese alla settimana a partire dalla classe I della scuola primaria.
- c) laboratorio di Lingua Francese per la classe V della scuola primaria in orario curricolare (2h/sett.). Il progetto ha lo scopo di creare un collegamento con l'ordine di scuola superiore e di dare la possibilità agli studenti di coniugare 'sapere e saper fare'; mira nello specifico a:
  - stimolare l'interesse dei bambini verso la Lingua e Civiltà Francese;
  - creare interesse verso lo studio e l'apprendimento di una seconda lingua straniera comunitaria;
  - ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento, a sostegno dell'orientamento alle scelte future e della motivazione allo studio
- d) corsi di lingua inglese e/o teatro in lingua inglese con docenti madrelingua in orario extracurricolare (a carico delle famiglie). In particolare, da sottolineare l'interessante proposta offerta dalla London School che, per due ore a settimana, mette a disposizione i propri docenti madrelingua in un corso di alcuni mesi, rivolto ai bambini compresi tra cinque e dieci anni, suddivisi per livelli e fasce di età. Il corso, che prosegue per alcuni mesi all'anno, propone attività ludico-didattiche con l'obiettivo di sviluppare abilità comunicative in Lingua Inglese.

Per quanto riguarda il potenziamento della lingua italiana l'Istituto attiva, a carico dell'Ente Gestore, un progetto denominato LARSA con l'obiettivo di recuperare e potenziare le capacità di letto-scrittura negli alunni del primo ciclo della scuola primaria, seguiti in rapporto di 1 a 1 o in piccolo gruppo da un docente dell'Istituto. Inoltre l'Istituto si è posto l'obiettivo di potenziare e consolidare le competenze linguistiche degli alunni, incrementando la capacità espressiva ed espositiva orale. In tal senso sono state potenziate le verifiche orali nel secondo ciclo della scuola primaria e sin dalla scuola dell'infanzia i bambini sono stimolati a parlare di se stessi e a descrivere la realtà circostante.

### Risultati

L'Istituto Giuntini si è posto come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche dei propri alunni perché possano utilizzare soprattutto la lingua inglese anche nella realizzazione di compiti di realtà. Tale potenziamento trova ottimi riscontri nei risultati della prove INVALSI di inglese della classe quinta della scuola primaria.

Il progetto LARSA permette di focalizzare meglio la strutturazione di piani didattici personalizzati per il recupero e il consolidamento della letto-scrittura.

### Evidenze

**Documento allegato:** F11E03200L\_2018\_Punteggi\_Inglese\_Listening\_Reading.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

L'Istituto utilizza un laboratorio multidisciplinare per promuovere tra gli alunni attività laboratoriali in campo scientifico utilizzando la tecnica del tinkering, una forma di apprendimento informale attraverso cui si impara facendo e in cui l'alunno è incoraggiato a sperimentare, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tali attività vengono svolte in piccolo gruppo per sviluppare il senso cooperativo tra pari. L'obiettivo di tali attività prevede di realizzare manufatti per meglio ancorare nella memoria particolari concetti scientifici.

Per lo sviluppo della didattica immersa e dell'outdoor training le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi della scuola primaria utilizzano con regolarità lo spazio esterno adibito a orti didattici dove possono fare esperienza diretta della

stagionalità, dell'osservazione di fenomeni naturali, di utilizzo di tale strumento didattico per il potenziamento della matematica e della geometria.

Per recuperare e potenziare la strumentalità di base della matematica l'Istituto propone il progetto LARSA che prevede un recupero individuale o in piccolo gruppo di un'ora settimanale con lo scopo di sviluppare una didattica personalizzata per alunni con bisogni educativi speciali.

### **Risultati**

Sviluppando in modo regolare attività laboratoriali di tipo scientifico che portano gli alunni a fare esperienza diretta di quanto imparato si è notato un maggiore entusiasmo e una maggiore curiosità nell'approccio a tali discipline.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** Attività\_laboratoriale.pdf

### **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### **Attività svolte**

L'Istituto Giuntini ogni anno sceglie un tema che collega tutte le attività interdisciplinari svolte sia alla scuola dell'infanzia sia alla scuola primaria. Tale tema si struttura alla fine dell'anno scolastico in una performance teatrale per gli alunni della scuola dell'infanzia e in un musical per gli alunni della scuola primaria. In questo modo i bambini fanno esperienza diretta delle operazioni che sono alla base della costruzione di uno spettacolo teatrale: imparare le parti del copione, reperire costumi e materiale scenico, creare scenografie, effettuare prove.

### **Risultati**

Lo sviluppo di recite e musical sin dalla scuola dell'infanzia offre ai bambini la possibilità di sperimentare il linguaggio teatrale e il linguaggio musicale. Tali performance sono sempre strutturate in senso cooperativo, in modo che gli alunni possano percepire di essere parte di un gruppo e ognuno percepisca da un lato il senso di responsabilità dall'altro la gioia del lavorare insieme.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** Spettacolo\_Oz.pdf

### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### **Attività svolte**

L'istituto ha deciso di improntare la didattica sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee attraverso laboratori interdisciplinari, compiti di responsabilità, tutoraggio e peer-education. Tale impostazione ha come obiettivi trasversali lo sviluppo della consapevolezza e dell'autonomia di ogni bambino e la sua crescita armonica ed integrale. L'Istituto utilizza griglie per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza e certifica il raggiungimento di tali competenze con l'apposita scheda consegnata alle famiglie. In collaborazione con Comune e Regione vengono realizzati progetti volti allo sviluppo delle competenze chiave, quali competenze sociali e civiche, imparare ad imparare e spirito di iniziativa ed imprenditorialità; inoltre la scuola ha la possibilità di sviluppare in modo adeguato le competenze digitali grazie ad un laboratorio informatico completamente rinnovato e alla dotazione di LIM in ogni classe. Negli ultimi anni della scuola primaria gli alunni si esercitano su varie strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.), sia in classe che nel lavoro individuale extrascolastico. L'istituto, se necessario, collabora con l'Università di Firenze per proposte individualizzate, al fine di migliorare le relazioni tra pari, interne alle classi. Riguardo tale tematica la scuola periodicamente percorre percorsi formativi di prevenzione al bullismo e cyberbullismo. L'Istituto inoltre per propria missione si pone l'obiettivo di educare i propri alunni

alla diversità concependo il bambino con un unicum che nel gruppo può mettere in atto i propri punti di forza assumendosi le proprie responsabilità con la consapevolezza dei propri diritti e doveri. Per questo i bambini sin dalla scuola dell'infanzia vengono educati ad assumere piccoli incarichi di responsabilità e a strutturare compiti di realtà. L'Istituto inoltre ogni anno partecipa al progetto di cittadinanza attiva Sindaco per un giorno, attiva 1/2 progetti legati all'inclusività e alla prevenzione del disagio grazie all'offerta del Piano Educativo Zonale redatto dal Centro Risorse Educative dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve grazie a finanziamenti regionali, indice una raccolta di alimenti o materiale didattico in occasione della Giornata Mondiale del Povero, effettua almeno una visita l'anno presso una RSA del territorio.

### **Risultati**

Attraverso attività didattiche ed extra didattiche volte allo sviluppo di una cittadinanza consapevole, all'educazione rispetto all'alterità, all'effettuazione di compiti di responsabilità si auspica che gli alunni diventino cittadini attivi capaci di utilizzare le competenze acquisite in senso critico sviluppando il proprio pensiero in modo flessibile.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** Griglia\_osservazione\_competenze\_modello.pdf

### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### **Attività svolte**

Grazie al Piano Territoriale dell'Offerta Formativa redatto ogni anno dall'Ufficio Cred del Comune di Pontassieve l'Istituto può accedere a progetti di ampliamento dell'attività formativa volti al rispetto della legalità come il progetto a cura della Polizia Municipale che ha l'obiettivo di sviluppare negli alunni l'educazione stradale, volti alla conoscenza dei beni paesaggistici del territorio come il progetto della sezione soci Unicoop di Pontassieve che prevede che gli alunni effettuino una passeggiata sull'Arno alla scoperta della biodiversità dell'ambiente fluviale. Si segnala inoltre che la scuola da molti anni collabora con l'Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini grazie ai cui progetti ogni classe della scuola primaria effettua 1/2 visite all'anno a monumenti e musei fiorentini.

### **Risultati**

Grazie a attività volte alla tutela del patrimonio paesaggistico e culturale si auspica che gli alunni diventino cittadini che attuino la ricerca del bello come metodo di conoscenza.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** Natura.pdf

### **Obiettivo formativo prioritario**

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### **Attività svolte**

Sin dalla scuola dell'infanzia l'Istituto Giuntini educa i propri alunni alla creazione di manufatti volti a prendere confidenza con differenti tecniche artistiche e volti a fare esperienza diretta di riproduzione del reale. Tali attività vengono svolte in senso laboratoriale e alla scuola primaria vengono svolte presso l'aula multidisciplinare dove gli alunni possono lavorare in un ambiente informale divisi in piccoli gruppi. L'Istituto inoltre partecipa anche a bandi e concorsi che richiedono la produzione di manufatti artistici come i concorsi indetti dall'associazione Kairòs e dalla Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve.

Vengono inoltre stimolati gli alunni alla creazione di immagini attraverso piattaforme digitali, utilizzando la strumentazione informatica a disposizione dell'Istituto.

### **Risultati**

Le attività laboratoriali di tipo artistico hanno lo scopo di educare i bambini al senso del bello e lo sviluppo di tecniche artistiche diverse vuole rafforzare negli alunni il potenziamento della motricità fine.

### Evidenze

**Documento allegato:** Mappamondo.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Attività svolte

I bambini della scuola dell'infanzia sin dai tre anni effettuano un laboratorio settimanale di psicomotricità curato da un neuropsicomotricista dell'età evolutiva. Tale attività ha lo scopo di aiutare il bambino ad esprimere il suo essere attraverso il linguaggio del corpo, strumento fondamentale per la percezione del sé e della realtà circostante. Le attività svolte si basano sulla spontaneità del bambino, riservando in lui uno "spazio privilegiato" per manifestare il suo essere persona, proponendo attività ludiche fondate sulla ricerca-scoperta dei vari concetti di tempo, spazio, percettivi, motori, topologici.

Gli alunni della scuola primaria effettuano due ore di educazione fisica seguite da un docente specialista con laurea magistrale in scienze motorie. Le attività indoor e outdoor nel primo ciclo hanno lo scopo di portare a maturazione le conoscenze circa lo schema corporeo di base acquisite alla scuola dell'infanzia e di aumentare la coordinazione e il senso di autonomia; nel secondo ciclo invece si lavora principalmente sulla conoscenza diretta degli sport di squadra non puntando l'attenzione sul senso di competizione ma sul cooperativismo. Tali attività spesso prevedono l'ausilio di esperti esterni (allenatori, tutor) proveniente dalle società sportive dilettantistiche del territorio.

Le attività di psicomotricità e di educazione fisica vengono svolte o nei locali adibiti a palestra o negli spazi esterni dove è presente un campo da basket in cemento e un campo da calcetto in erba.

I genitori degli alunni della scuola primaria che effettuano attività sportiva agonistica presso società sportive affiliate al C. O.N.I. possono far richiesta di riduzione dell'orario curricolare e tale richiesta è valutata dal team dei docenti della classe in base all'andamento scolastico dell'alunno in questione.

L'Istituto Giuntini ha da sempre molto a cuore l'educazione alimentare dei propri alunni considerata sin dalla scuola dell'infanzia una parte del bagaglio educativo degli alunni. La mensa infatti è a tutti gli effetti considerata un momento formativo. Per sviluppare negli alunni a predisposizione a comportamenti ispirati ad uno stile di vite sano l'Istituto ogni anno aderisce al progetto europeo Frutta nelle Scuole, finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

### Risultati

L'Istituto Giuntini si pone l'obiettivo che gli alunni della scuola dell'infanzia attraverso le attività di psicomotricità e le attività svolte dalla docente di sezioni acquisiscano lo schema corporeo di base e i concetti topologici. Tale istanze sono sviluppate in senso verticale dal docente di educazione fisica alla scuola primaria che effettua per ogni classe due ore con l'obiettivo di maturare la concezione dello schema corporeo di base nel primo ciclo della scuola primaria e nel secondo avvicinare gli alunni alla conoscenza diretta di alcuni sport di squadra. L'Istituto inoltre dà molta importanza all'educazione alimentare considerando la mensa un momento formativo importante per gli alunni con l'auspicio che al termine della scuola primaria siano consapevoli di come impostare una corretta alimentazione e dei danni causati dal junk food.

### Evidenze

**Documento allegato:** Palestra.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### Attività svolte

L'Istituto avvia i propri alunni allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di coding presso l'aula informatica dotata di 20 postazioni multimediali e attraverso attività di coding unplugged in classe quali lo sviluppo di reticoli analogici, lo sviluppo della tecnica della pixel art, la realizzazione di manufatti attraverso l'arte del th tinkering. Presso le postazioni multimediali vengono svolti giochi e prove tratti dalle piattaforma Code.org, L'ora del codice, Zaplycode, Blockly Games, Scratch. Tali attività vengono svolte per potenziare negli alunni le competenze matematico-logiche, lavorando soprattutto sul Problem solving e strutturando l'errore come una modalità per imparare. Il lavoro è svolto a piccoli gruppi nell'ottica del sociocostruttivismo.

#### Risultati

Dal lavoro sull'informatica e il coding si auspica un aumento della capacità di Problem solving dei nostri alunni e una diminuzione del senso di frustrazione davanti all'errore.

#### Evidenze

**Documento allegato:** Coding.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Attività svolte

Rispetto alle pratiche didattiche innovative, il nostro Istituto già da alcuni anni propone nuove metodologie quali: il Brain storming, il Problem solving, il Learning by doing, il Peer tutoring, l'Outdoor training, tentando di integrare apprendimenti formali con quelli non formali. Partendo dalla progettazione curricolare, sia verticale che orizzontale, passando per pratiche innovative di insegnamento, avvalendosi di nuovi ambienti di apprendimento (in particolare quello degli Orti didattici, dell'Aula-laboratorio e dell'Aula multimediale, del teatro o della chiesa per i concerti e le recite, dei percorsi extracurricolari di approfondimento spirituale proposti dalla Parrocchia) l'Istituto intende proporre un'integrazione degli apprendimenti formali e non formali, potenziando quanto attualmente già propone mediante l'ampliamento dell'offerta formativa nel senso di una didattica immersiva, sviluppando sempre più i compiti di realtà.

Il traguardo che ci poniamo è quello di far maturare concetti astratti, muovendo dalla concretezza di una realtà viva ed operante. Questo avviene anche tramite l'utilizzo di materiale strutturato, laboratori, giochi e tutto quello che il docente reputa idoneo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le attività laboratoriali oltre ad essere proposte dai docenti interni vengono proposte anche da esperti esterni dell'Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini e da esperti del Museo Geo Bruschi, realtà con cui l'Istituto ha un rapporto più che decennale.

#### Risultati

Gli alunni rispondono con maggiore entusiasmo e curiosità ad attività laboratoriali proposte sia all'interno sia all'esterno dell'istituto rispetto alla tradizionale lezione frontale.

#### Evidenze

**Documento allegato:** Laboratorio.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Attività svolte

L'Istituto Giuntini ha attuato il progetto Bullismo on e off line: dalla prevaricazione al rispetto, promosso dall'Associazione ONLUS Villa Lorenzi di Firenze ed interamente a carico dell'Ente Gestore, con l'obiettivo di rafforzare un'alleanza educativa tra adulti (insegnanti, genitori ed operatori esterni), nella consapevolezza che un intervento è tanto più efficace quanto più è integrato, per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo e promuovere, con azioni coordinate, relazioni che non siano basate sulla prevaricazione ma sul rispetto. I bambini ed i ragazzi di oggi sono "iperconnessi" ma più fragili; generalmente molto protetti e accuditi, si trovano poi in difficoltà quando devono gestire da soli la relazione con gli altri, con gli imprevisti e le difficoltà ad essa connesse. La società di oggi, inoltre, è tendenzialmente competitiva ed ha sviluppato un notevole individualismo; la prepotenza è spesso "tollerata" e la debolezza è considerata una "sfortuna" e un difetto. Nello specifico, il progetto ha proposto attività di formazione, rivolte sia ai docenti che ai genitori, e laboratori con i bambini nelle classi.

Per quanto concerne il tema dell'inclusione scolastico e del diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali l'Istituto ogni anno mette in campo il progetto LARSA che ha l'obiettivo di recuperare e potenziare la lettoscrittura e la strumentalità di base della matematica soprattutto nel primo ciclo della scuola primaria con un'ora settimanale svolta in rapporto 1 a 1 o con piccoli gruppi. Le dimensioni esigue dell'Istituto fa sì che il referente per l'inclusività conosca direttamente tutti gli alunni con bisogni educativi speciali e possa aiutare i docenti referenti nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono in contatto diretto con il personale specialistico sanitario del territorio e con le istituzioni locali. Laddove possibile i docenti partecipano alla formazione di ambito inerente l'inclusione scolastica e il diritto allo studio. Si segnala infine che presso la biblioteca scolastica è presente una sezione di libri ad alta leggibilità.

### Risultati

Si auspica che le attività svolte per prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo aiutino gli alunni dell'Istituto a sviluppare una corretta educazione all'alterità e al senso cooperativistico, aiutando laddove si verifici un bisogno.

### Evidenze

**Documento allegato:** Progetto\_prevenzione\_bullismo.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Attività svolte

L'Istituto Giuntini nel corso dell'anno scolastico organizza numerose attività in cui scuola e famiglia si incontrano: la festa di inizio anno dove i genitori preparano giochi che vengono svolti dai bambini insieme alle famiglie, i sabati a scuola in cui i genitori, di concerto con il personale docente, organizzano laboratori e attività per i bambini. Ogni anno inoltre l'Istituto partecipa con un proprio carro allegorico alla sfilata mascherata organizzata ogni martedì grasso dalla Proloco di Pontassieve. Il carro e i costumi vengono realizzati dai genitori e il tema è scelto su proposta del personale docente. Alla scuola dell'infanzia da molti anni è attivo il progetto Maestro per un giorno che prevede che un genitore possa spiegare ai bambini la propria professione proponendo attività di tipo laboratoriale. Il personale docente e amministrativo della scuola è inoltre sempre disponibile per rispondere alle domande delle famiglie e per raccogliere istanze e proposte volte al miglioramento e alla crescita dell'Istituto.

L'Istituto inoltre dà il giusto riconoscimento anche al ruolo dei nonni che costituiscono un importante sostegno per l'educazione e la crescita dei bambini. Ogni anno la scuola nella sua interezza celebra la Festa dei nonni: in orario antimeridiano i bambini della scuola dell'infanzia e i bambini del primo ciclo della scuola primaria escono nelle vie del paese per regalare ai nonni che incontrano i doni preparati dalle volontarie dell'Associazione Giuntini, mentre i bambini del secondo ciclo della scuola primaria invitano i nonni in classe per parlarne di argomenti che cambiano di anno in anno. Nel pomeriggio tutti i nonni sono invitati a scuola per un momento di festa.

Nel voler fare dell'Istituto una comunità aperta al territorio la scuola Giuntini ha collaborato con gli molti enti e

associazioni del territorio: l'Istituto Comprensivo di Pontassieve, l'I.S.I.S. Balducci, il Comune di Pontassieve, la Biblioteca Comunale, il Centro Studi Museo Geo Bruschi, la Scuola di Musica comunale, l'Associazione teatrale Ruinart, l'Associazione teatrale Il paracadute di Icaro, la London School, l'Associazione Giuntini, il Gruppo Scout di Pontassieve, la Proloco di Pontassieve, la Fattoria Il Capitano.

### Risultati

L'Istituto Giuntini da sempre si è posto l'obiettivo di strutturare una vera e propria comunità educante dove scuola e famiglia collaborano per il bene dei bambini, una comunità aperta alle istanze del territorio, in cui ognuno agisce nel rispetto dei propri ruoli. Si segnala inoltre che il Consiglio di Istituto con deliberazione del 24.10.2018 ha elaborato un patto di corresponsabilità scuola famiglia che viene sottoscritto da ogni famiglia che iscrive il figlio presso l'Istituto.

### Evidenze

**Documento allegato:** Carro.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Attività svolte

L'Istituto Giuntini offre a tutte le famiglie degli alunni iscritti un servizio di prescuola con la possibilità di lasciare i bambini sin dalle 7:30.

Nel seno del prolungamento del tempo scuola l'Istituto offre come servizio aggiuntivo ai propri iscritti un servizio di doposcuola che insiste nei giorni in cui non è presente il rientro pomeridiano curricolare. Il servizio, gestito da una docente referente con l'ausilio di personale volontario, ha l'obiettivo di aiutare gli alunni nell'effettuazione dei compiti assegnati loro. L'Istituto infine offre un servizio di post-scuola fino alle 17:10.

In osservanza del D.P.R. 81/2009 e della L.107/2015 il Consiglio d'istituto, con Delibera del 02.03.2017 ha definito i criteri nella formazione delle prime classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria ponendo come numero massimo alunni per classe/sezione: 24, salvi i casi di presenza di alunni con disabilità, nei quali il numero può scendere a 20 (L.104/92, art. 3 comma 3) o a 22 (L.104/92, art.3 comma 1).

### Risultati

L'implementazione del tempo scolastico attraverso la possibilità di attivare servizi aggiuntivi quali il pre-scuola, il doposcuola e il post-scuola è apprezzata dalle famiglie e tali servizi vengono attivati da molti iscritti.

### Evidenze

**Documento allegato:** Orari\_ingresso\_19-20.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Attività svolte

Ispirandosi al principio della crescita e valorizzazione della persona umana, nella sua globalità ed unicità, nel rispetto dei ritmi di sviluppo, delle differenze e dell'identità di ciascuno l'Istituto considera la diversità una risorsa e si impegna nella realizzazione di una didattica inclusiva con l'obiettivo di far sì che ognuno è diverso dall'altro e che ognuno ha dei punti di forza e dei punti di debolezza. Tale didattica è caratterizzata da una modalità di gestione della classe, centrata sulla collaborazione, sulla suddivisione di responsabilità anche minime su tutti gli alunni, sull'effettuazione di compiti di realtà. L'Istituto avvalendosi anche di personale esperto realizza percorsi scolastici personalizzati per aiutare gli alunni nell'acquisizione del proprio ventaglio di competenze. All'inizio dell'anno scolastico il referente del Gruppo di Lavoro per

L'inclusione raccoglie le schede di segnalazione BES redatte dal docente prevalente della classe in accordo con i docenti specialisti e i piani didattici personalizzati redatti per gli alunni con L. 170/2010. Il GLI esamina i singoli casi e le modalità di intervento proposte proponendo al Collegio Docenti verso quali casi indirizzare le ore di potenziamento e il progetto di recupero e potenziamento LARSA. Il GLI inoltre coordina i Gruppi di Lavoro Operativi che redigono i Piani Educativi Individualizzato per gli alunni con L.104/92.

### Risultati

Le dimensioni contenute dell'Istituto permettono che tutto il personale docente della scuola conosca gli alunni che possono presentare difficoltà e, ciascuno secondo il proprio ambito, possa suggerire strategie didattiche e di gestione del gruppo classe volte a migliorare una didattica inclusiva. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione inoltre coordina tutte le attività sviluppate in seno all'inclusività.

### Evidenze

**Documento allegato:** PAI\_as19-20\_26-06-2019.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Attività svolte

Il personale docente dell'Istituto destinato al potenziamento laddove necessario attiva percorsi laboratoriali volti all'alfabetizzazione e al potenziamento per alunni di lingua non italiana. Laddove si verificano casi di alunni non parlanti italiano l'Istituto può ricorrere alle misure di alfabetizzazione messe in campo dall'Ufficio Intercultura del Comune di Pontassieve che mette in campo docenti e mediatori culturali.

### Risultati

Il nostro Istituto, grazie anche ad un ambiente piccolo e familiare, mostra una buona capacità di accogliere bambini stranieri e svantaggiati, in relazione anche a quanto previsto dal proprio Piano d'inclusione (PAI), con alcune ore di potenziamento e di compresenza dei docenti nelle classi, proprio per rispondere al meglio alle necessità specifiche degli alunni; per i bambini stranieri di recente immigrazione, può avvalersi inoltre di percorsi di sostegno alla lingua italiana (L2) in collaborazione con l'ufficio Intercultura del Comune di Pontassieve, che mette a disposizione insegnanti e mediatori culturali

### Evidenze

**Documento allegato:** Libretto\_trad\_italiano\_famiglie\_straniere\_Centro\_intercultura\_Pontassieve.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

### Attività svolte

L'Istituto Giuntini per quanto riguarda l'orientamento in entrata organizza nel mese di gennaio due/tre Open Day definiti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto volti a far conoscere l'offerta formativa della scuola, facendone esperienza diretta attraverso attività laboratoriali organizzate dai docenti dell'Istituto. Negli Open Day vengono coinvolti gli alunni della classe quinta della scuola e, laddove possibile, anche gli alunni che hanno terminato il proprio percorso frequentati la scuola secondaria di I grado. Per la scuola primaria inoltre tra marzo e maggio viene organizzato un progetto di continuità verticale tra la sezione dei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia San Giuseppe e la classe quinta della Scuola Primaria Giuntini. Tale progetto, volto a far sì che i bambini possano conoscere gli ambienti della scuola primaria e le sue pratiche è aperto anche ai bambini che non frequentano la scuola dell'infanzia del nostro Istituto, ma che si sono iscritti alla futura classe prima. Successivamente la docente di sezione dei cinque anni fa un preciso passaggio di consegne alla futura docente di classe prima circa il percorso svolto da ogni bambino della scuola

dell'infanzia e per i bambini che provengono da altre scuole si richiede un colloquio telefonico o di persona con le docenti che lo hanno seguito. La scuola dell'infanzia invece che da sempre ha aperto le sue porte agli asili nido del territorio dall'a.s. 2018/19 partecipa ad un progetto di continuità 0-6 anni organizzato dal Centro Risorse Educative e Didattiche del Comune di Pontassieve. Tale progetto prevede un abbinamento tra ogni scuola dell'infanzia presente sul territorio e un asilo nido volto a migliorare il passaggio delle buone pratiche, monitorare il percorso dei bambini e favorire l'inserimento di questi presso la scuola dell'infanzia. La nostra scuola è gemellata con il nido Cecco Bilecco e sono stati strutturati progetti di continuità inerenti l'utilizzo degli orti didattici e la narrazione attraverso la lettura ad alta voce. La docente della sezione dei tre anni infine prima dell'inserimento dei bambini reperisce le schede di continuità redatte dagli educatori del nido e, laddove necessario, vengono richiesti colloqui telefonici e/o di persona.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita l'Istituto organizza progetti di continuità con la scuola secondario di I grado dell'Istituto Comprensivo di Pontassieve soprattutto con la sezione musicale e con l'Istituto Salesiano di Firenze.

### **Risultati**

La strutturazione di un sistema di orientamento organizzato ha permesso da un lato alle famiglie del territorio di conoscere in modo preciso l'offerta formativa dell'Istituto dall'altro ha fatto sì che la docente della sezione dei tre anni e la docente della classe I, prima dell'avvio dell'anno scolastico, possano avere un'idea di base del gruppo classe che si troveranno ad affrontare in modo da strutturare in modo più puntuale la programmazione didattica.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** Libri\_per\_Natale.pdf

## PROSPETTIVE PROGRAMMATICHE

L'Istituto Giuntini si prefigge nei prossimi anni l'obiettivo di:

- potenziare le conoscenze e le competenze civiche e di cittadinanza, utilizzando le risorse presenti nel territorio;
- relizzare attività di promozione della salute e della sicurezza e di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, in sinergia con i servizi sociali, gli Enti Locali, le associazioni del territorio, educando alla diversità e provando a recuperare il senso di comunità.

L'obiettivo fondamentale resta quello di guardare al futuro, facendo sì che gli alunni acquisiscano competenze e conoscenze, promuovendo il senso critico e la creatività, arrivando ad utilizzare il proprio pensiero in modo flessibile.

La scuola Giuntini inoltre vuole ampliare e potenziare il canale di comunicazione aperto con gli Enti Locali e le scuole del territorio.

## INNOVAZIONE DIDATTICA

Rispetto alle pratiche didattiche innovative, il nostro Istituto già da alcuni anni propone nuove metodologie quali: *il Brain storming, il Problem solving, il Learning by doing, il Peer tutoring, l'Outdoor training*, tentando di integrare apprendimenti formali con quelli non formali. Partendo dalla progettazione curricolare, sia verticale che orizzontale, passando per pratiche innovative di insegnamento, avvalendosi di nuovi ambienti di apprendimento (in particolare quello degli Orti didattici, dell'Aula-laboratorio e dell'Aula multimediale, del teatro o della chiesa per i concerti e le recite, dei percorsi extracurricolari di approfondimento spirituale proposti dalla Parrocchia) l'Istituto intende proporre un'integrazione degli apprendimenti formali e non formali, potenziando quanto attualmente già propone mediante l'ampliamento dell'offerta formativa nel senso di una didattica immersiva, sviluppando sempre più i compiti di realtà.

Il traguardo che ci poniamo è quello di far maturare concetti astratti, muovendo dalla concretezza di una realtà viva ed operante. Questo avviene anche tramite l'utilizzo di materiale strutturato, laboratori, giochi e tutto quello che il docente reputa idoneo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **Sviluppo delle competenze digitali:**

La scuola non si può esimere dall'educare e abituare i ragazzi ad un uso consapevole dei *devices* con l'obiettivo di migliorare i processi di apprendimento, le esperienze e il saper fare, rendendo dunque gli alunni, al termine del ciclo della scuola primaria, capaci di utilizzare in modo adeguato e critico la rete e i nuovi dispositivi. La scuola si pone l'obiettivo di avviare gli alunni alla comprensione del linguaggio computazionale, utilizzando attività di portali istituzionali come *Code.org, L'ora del codice, ZaplyCode*. Si proverà inoltre ad abituare i bambini a tale linguaggio sin dalla scuola dell'infanzia attraverso la predisposizione di attività laboratoriali inerenti il *coding unplugged*. Tali istanze si pongono l'obiettivo di educare i nostri alunni all'utilizzo della tecnologia come strumento legato all'educazione e non soltanto come strumento legato al mondo dell'intrattenimento, risignificando gli strumenti digitali in ambito didattico. L'Istituto inoltre si pone l'obiettivo di sensibilizzare i propri alunni ad una cittadinanza digitale consapevole consci del fatto che l'identità virtuale è parte integrante dell'identità reale. I bambini infatti concepiscono il digitale come una manifestazione del proprio sé e percepiscono la loro propria identità digitale come un pezzo strutturante della loro realtà corporea.

### **Sviluppo delle competenze linguistiche:**

L'Istituto già da qualche anno offre un potenziamento della lingua inglese con un percorso che si avvia dal primo anno della scuola dell'infanzia (laboratorio di lingua inglese, una volta a settimana, a partire dai tre anni). Dalla classe prima si prosegue con tre ore di lingua inglese alla settimana e in classe quinta si propone un laboratorio di lingua francese, di un'ora a settimana, in relazione all'offerta formativa delle scuole secondarie del territorio. In collaborazione con la London School di Firenze l'Istituto propone inoltre un corso di approfondimento della lingua inglese in orario extracurricolare con docenti madrelingua, in un percorso a partire dai cinque anni. I Docenti della scuola primaria adottano la metodologia CLIL sin dalle prime classi.

### **Sviluppo delle competenze musicali:**

L'Istituto ha aderito al progetto Toscana Musica indetto dall'Ufficio Scolastico Regionale che ha lo scopo di armonizzare l'insegnamento dell'educazione musicale di svilupparlo in senso verticale dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione superiore. Per questo la scuola dell'infanzia effettua un'ora settimanale di propedeutica musicale e nella scuola primaria l'Istituto si pone l'obiettivo di potenziare la cultura e la pratica musicale in riferimento all'ottava in riferimento all'ottava competenza chiave europea per l'apprendimento permanente (afferente alla sfera della consapevolezza e dell'espressione culturale). In questo senso sarebbe auspicabile elaborare un curriculum verticale di Educazione musicale, così da promuovere la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica tra gli studenti dell'istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia. L'istituto infine potrebbe adottare il modello di certificazione delle competenze di Educazione musicale (previsto dal Progetto regionale Toscana Musica) al termine della classe quinta.

### **Sviluppo di progetti curricolari**

L'Istituto inoltre si pone l'obiettivo di utilizzare ancora di più gli orti didattici come luogo dove sperimentare la didattica immersiva attraverso il *learning by doing* e il potenziamento dell'educazione alla lettura attraverso attività di lettura ad alta voce e di prestito di materiale librario presso la biblioteca scolastica a partire dalla scuola dell'infanzia con il coinvolgimento diretto delle famiglie.

### **INNOVAZIONE DELLE RISORSE MATERIALI**

L'Istituto si pone l'obiettivo di interrogarsi circa la distribuzione e il dimensionamento degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendo l'aula scolastica un ambiente operativo di apprendimento ideale legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro. L'indirizzo deve essere quello di far sì che la dimensione ambientale integri i nuovi media e supporti i differenti *devices* facendo sì che gli strumenti tecnologici non appaiano decontestualizzati, ma messi in relazione con l'ambiente. In questo senso potrebbero essere creati spazi e angoli polifunzionali anche partecipando a bandi PON ministeriali o indetti da associazioni/enti privati. In questo senso sarebbe auspicabile che la scuola potesse avere a disposizione una stampante digitale, tavolette grafiche, schermi *touch*.

Inoltre si potrebbe pensare una riorganizzazione degli spazi comuni perché gli alunni possano vivere ancora di più gli ambienti, soprattutto nei momenti informali.

Potrebbe essere strutturato infine nell'Istituto un *maker space* con l'obiettivo di creare un *atelier* creativo volto allo sviluppo della creatività e dell'apprendimento attraverso ambienti digitali. Tale spazio potrebbe essere creato coinvolgendo attori che lavorano nel settore che potrebbero offrire alla scuola la possibilità di mantenere il laboratorio e il *know how* sia tecnologico sia didattico e offrendo al territorio l'opportunità di effettuare corsi in orario extra curricolare.